



ANNO 35 - N. 1 MARZO 2004

PENNE NERE

Periodico della Sez. Alpini di Varese - Direzione via Degli Alpini, 1 - Varese - Diffusione gratuita - Aut. Trib. Varese n. 240 del 20.10.70 - Sped. Abb. Post. Art. 2, Comma 20, Legge n. 662/1996 - Taxe Perçue

Buona Pasqua 2004

Carissimi Alpini,

I miei auguri pasquali da alcuni anni sono sempre stati legati allo "zaino". Spesso ho davanti agli occhi l'immagine di una compagnia d'alpini in marcia.

Durante la naja, per noi non c'è stato un venerdì senza una marcia.

Forse pensando alla Santa Pasqua preceduta dal Venerdì Santo mi torna alla mente "lo Zaino"; quando marciavamo su per i monti con lo zaino sulle spalle, ogni tanto, all'ordine del Capitano: "Alt! Alpini, zaino a terra!" si posava al suolo per una sosta ristoratrice.

Quando ci si ferma, si apre lo zaino per prendere ciò che serve a ristorarci, metterci un po' d'ordine.

Cosa c'è ora nel nostro zaino? Chi ci ha preceduto vi ha messo tanto sacrificio, tanto amore per la Patria e per la libertà, unito al desiderio di non disperdere questo patrimonio così prezioso.

Noi ora, dobbiamo trovarci le stesse cose; dobbiamo dunque, avere a cuore la nostra Associazione.

Nel nostro presente e nel nostro passato recente c'è tanta dedizione

per opere di solidarietà e di grande utilità sociale.

Da ultimo, nello zaino lasciamo solo quello che serve veramente, il futuro della nostra Associazione: c'è l'attenzione alle nuove generazioni, che verranno dopo di noi; c'è da ritrovare un modo per appassionare i giovani con i nostri stessi ideali; c'è da ricostruire una mentalità di solidarietà e di volontariato che non assomigli (come spesso avviene) ad un "mordi e fuggi".

C'è da riscoprire gli insegnamenti delle luminose figure dei nostri Cappellani, don Carlo Gnocchi, Don Antonio Riboni, Mons. Pigionatti, Padre Cerri e molti altri.

Ora la sosta è terminata.

Alpini, quale vostro Comandante di Sezione, vi invito:

"Alpini, in piedi! Zaino in Spalla!".

Riprendiamo con slancio il nostro cammino, verso nuovi traguardi e realizzazioni sempre belle ed espressive.

Buona Pasqua a tutti Voi e alle Vostre famiglie.

Alpino Francesco Bertolasi

"Alpino!... Per te ha vinto la morte!"

Celebrare la Pasqua è per l'alpino cristiano riscoprire con stupore una PRESENZA! Colui che nella storia è stato condannato, ucciso e morto si fa PRESENTE nella tua storia per invitarti ad accogliere quel progetto educativo di Dio che ti vuole ATTENTO E SOLIDALE con la persona che incontri ogni giorno.

Alpino se sai accorgerti dell'altro e ti fai attento a lui, tu stesso saprai dare un GUSTO nuovo alla tua vita. Il Figlio di Dio, Gesù di Nazaret "ha vinto la morte" e ti è accanto per ricordarti, ogni giorno, che l'intera umanità è chiamata con te a riscoprire "la bellezza di un'esistenza condivisa".

Alpino credi in te stesso! Così come sei, con il tuo cappello, già ispiri fiducia e le persone che incontri ti apprezzano e ti stimano.

Alpino non lasciarti prendere dallo sconforto o dalla sfiducia se vedi tante cose che non funzionano come

dovrebbero; alza lo sguardo in alto: Lui ha vinto la morte perché nel cuore di tutti (e anche nel tuo) non venga meno la Speranza.

Alpino continua a stringere la mano di chi incontri, guarda loro negli occhi e vi scoprirai un mondo da amare, da sostenere, da capire. Chi ama veramente sa comprendere, sa anche soffrire in silenzio.

Alpino anche tu allora sei invitato a vincere la morte provocata dall'orgoglio, dalla prepotenza, dall'egoismo sfrenato radicato in ciascuno di noi perché appartieni "da credente" a quella famiglia che si sforza:

di RISPETTARE LA VITA tua e dell'altro;
di DIFENDERE LA VITA di ogni persona;
di CANTARE LA VITA quale dono di infinita ricchezza.

Alpino augura a chi incontri una Santa Pasqua così!

Don Franco cappellano

ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI
77^a Adunata Nazionale
Trieste 15-16 maggio 2004
nel 50° del ritorno all'Italia

Colletta Alimentare: gli Alpini in prima linea

Chi l'avrebbe mai affermato che in una sola giornata, a livello nazionale, si sarebbe potuto raccogliere oltre 6.000 tonnellate di generi alimentari non deperibili, circa il 12% in più rispetto al 2002?

Ebbene sì! Questo è avvenuto sabato 29 Novembre 2003 davanti ad oltre 3.000 supermercati e punti vendita in tutto il territorio nazionale. Come ormai avviene dal 1999, l'A.N.A., con i suoi Soci, è stata presente in quasi tutti i supermercati d'Italia per cooperare con la Fondazione Banco Alimentare con-

tro la fame e contro lo spreco.

Alcune informazioni su questa fondazione.

Il Banco Alimentare è nato nel 1989 dall'incontro tra il Sacerdote milanese don Giussani e l'allora "patron" della Star, Danilo Fossati, con l'obiettivo di recuperare le eccedenze alimentari da distribuire poi, tramite volontari, alle persone bisognose.

Marco Lucchini, responsabile del Banco Alimentare, ha affermato in una sua recente intervista che "si può aspettare la ripresa economica

Lettere al Direttore

Spett.le Direzione
giornale "Penne Nere"

Il mio Gruppo ANA di Tradate

Ricevo sempre con grande piacere il giornale "Penne Nere". Da qualche anno mi sono trasferito in Piemonte, precisamente nell'alta Langa Albese, ma sono rimasto in continuo contatto col mio vecchio Gruppo di cui sono stato Capogruppo e tuttora legato con grande affetto ed orgoglio e quando partecipo a delle Manifestazioni locali presento la mia Sezione di Varese ed il mio caro Gruppo. Un Gruppo storico fondato tra i primi del 1931.

Quanti significativi ricordi nelle prime riunioni in Sezione col Presidente Mazzucchelli ove si proponevano idee di sviluppo ed attività sociali e morali, gli incontri con altri Gruppi, uniti con tanta alpinità e cari amici che non posso dimenticare, di Vedano Olona, Castiglione, Venegono e Abbiate, non voglio trascurare anche le incomprensioni, poi sempre concluse con amicizia in accordi sempre più forti. Scrivo questa storia di vita, sempre arricchita in me, grazie soprattutto al morale e unità di corpo, tra Veci e bocia, nello stretto legame con gli amici simpatizzanti uniti nelle nostre tradizioni e di

volontariato. Mi è caro ricordare i gemellaggi con la Sezione Argentina, Presidente Capitano Zumin, al "Trofeo Albisetti", col Gruppo di Cavazzo Carnico, di Terranova, Alano del Piave, ove ogni anno sul Gruppo Valderoa si commemora il sacrificio delle migliaia di caduti nella Prima Guerra mondiale per la Patria e l'unità d'Italia.

Quanti avvenimenti ho vissuto nella nostra Associazione, nei valori di cui sono e siamo eredi e a ricordare quando nel 1943 di leva come Alpino, nella Tridentina con altri due fratelli, uno del 1921 reduce di Russia, gli anni di prigionia ferito ed ammalato.

Poi la vita di alpinità continuata nel Gruppo ANA Tradate, che seguì e presente nelle mie possibilità, ricambiato in visita da me a Bossolasco e da altri Gruppi in questa zona meravigliosa e turistica, dell'alta Langa Albese, e panoramica, con la vista dal Monviso al Monte Rosa.

La giornata si conclude in allegria fra tante Penne Nere e termina con un caro saluto a tutti gli Alpini della Sezione, particolarmente al mio Gruppo ed arrivederci a Trieste in un unico Tricolore.

Alpino Bignucolo Bruno

Sono un Alpino del Gruppo di Solbiate Olona, avrei il piacere di menzionare le cinque crocerossine andate in missione, dal 29 Ottobre al 12 Dicembre, a Nissirya (Iraq).

Esse hanno dato un grande esempio di coraggio affrontando disagi notevoli. Non ultimo avere ricomposto le salme dei nostri militari uccisi in quel tragico attentato.

Vorrei sottolineare di essere orgoglioso che una di queste crocerossine, Bedin Liana, figlia di un Alpino e mia cugina, si sia distinta in questa ed in altre missioni di zona di guerra.

Bedin Umberto

A Mario Rigoni Stern il "Premio Chiara alla carriera"



Perché la "trentatre"?

Durante i venticinque anni di Direttore della "Baldoria" mi sono sentito molte volte chiedere perché l'Inno degli Alpini viene chiamato "La trentatre". A volte si vuol attribuire il titolo al numero di pagine del libretto delle marce. Niente di più sbagliato. Nessun libretto di marce potrebbe portare 33 pagine: sarebbe troppo pesante.

"Valore alpino" è il vero titolo dell'Inno degli Alpini. E allora perché: "La trentatre"?

Dai libri "Canti Alpini" di Serra, Baj, Savona, Straniero risulta quanto segue:

"Trentatre" era la curiosa denominazione che gli Alpini davano a questa notissima canzone-marcia importata dalla Francia (Fiers alpins) di Travé e D'Estel. Entrata nel repertorio d'obbligo di ogni nostra fanfara. Il testo, tradotto dall'originale francese, non veniva però quasi mai cantato. I soldati preferivano piuttosto eseguire la canzone sostituendone le parole con suoni onomatopeici (trantatrantata) che venivano scanditi ritmicamente e con l'ausilio di strumenti musicali improvvisati.

È anche bene ricordare che nel 1911 le fanfare dei battaglioni Vestone e Morbegno hanno adottato un Inno tratto dall'Inno goliardico: Commiato di Nino Oxilia, eseguito alla gara di Sci Internazionale svoltasi in Francia e, nello stesso anno, con il testo

completamente ristrutturato dal 3° Rgt Alpini cantato in Libia. Questo Inno ebbe il suo momento di maggior diffusione nel corso della guerra 1915-18. Divenne in seguito l'Inno fascista: Giovinezza. L'Inno alpino era intitolato "Fiamme verdi", il testo era:

*Adunata o forti alpini
la montagna a se ci vuole
chiaman gli echi, attende il sole
il possente nostro "hurrà!"*

*Su la roccia che risuona
calmo ascende il passo arditto
solo squilla sul granito
lo scarpone dell'alpin.*

*Giovinezza giovinezza
primavera di bellezza
nella vita e nell'ebrezza
il tuo canto squillerà.*

Sperando di fare cosa gradita e di soddisfare la risposta a quel "perché la trentatre", modestamente

A. Paccioretti

Domenica 29 Febbraio 2004 a Villa Recalcati di Varese è stato consegnato a Mario Rigoni Stern il "Premio Chiara alla carriera", "per il complesso della sua opera narrativa, nella quale la volontà testimoniale dei valori d'umanità e solidarietà, pur entro le brutture della guerra ed il profondo attaccamento alla propria terra e a quanto in lei riassume dei più profondi valori della natura, trovano la piena valorizzazione nell'altissima qualità della scrittura".

La presenza delle autorità, di noti scrittori, di numerosi amici ed estimatori, dei responsabili dalla casa editrice Einaudi e dei Meridiani Mondadori, ha dato un tono solenne alla manifestazione.

Il critico letterario Folco Portinari ha tenuto la prolusione.

Dopo la consegna del Premio, Rigoni Stern ha ringraziato gli organizzatori e la città di Varese per l'accoglienza ricevuta, ricordando che furono molti i suoi compaesani a trovare ospitalità da queste parti, durante la Grande Guerra.

E per questo, con Mario era presente anche sua moglie, la gentilissima signora Anna Maria, attorniata da parenti amici e da molte persone originarie dell'Alto piano d'Asiago.

A quest'appuntamento, non poteva mancare il caro amico Nelson Cenci: due Alpini e due scrittori che con molta delicatezza hanno saputo trasmettere a noi, che lo abbiamo sperimentato, con quanto amore gli Alpini sono ancora ricordati dalla popolazione

russe.

La mattinata si è conclusa con una bella sorpresa, l'intervento del Coro Penna Nera che ha eseguito due brani (tra cui uno di Bepi De Marzi) in suo onore. Ma la sorpresa l'ha fatta poi lui a noi, eseguendo i pezzi insieme al Coro.

Ho conosciuto Mario Rigoni Stern sulla bianca spianata dell'Ossario del Sacario d'Asiago nel Giugno del 1998 in occasione del giuramento dei Bocia del 6° Reggimento Alpini. Era la prima volta che lui partecipava ad una cerimonia militare dopo la guerra.

Schivo e molto emozionato era tra il pubblico ma il Comandante del 6° Reggimento Alpini Filippazzi l'ha voluto in prima fila.

Mi sono reso conto della modestia e del gran valore umano che sprigionava e ti coinvolgeva.

Lo sguardo dei suoi occhi intensi e penetranti dell'incontro di Asiago è lo stesso che ha pervaso e affascinato tutti i presenti a Villa Recalcati.

Rigoni Stern si definisce un narratore e non un romanziere.

Noi speriamo di averlo con noi a Varese per un incontro con la gente dell'Altopiano di Asiago che ora vivono a Varese ed in Provincia e con gli Alpini della nostra Sezione, che vogliono sentire dalla viva voce l'importanza di "aprire un libro e cercare di capire veramente quale orrore è la guerra, e che il vero eroismo in guerra è salvare tante vite".

Caro Mario gli Alpini di Varese, ti aspettano.

Il 3 e 4 Aprile 2004 le Testate alpine si incontreranno a l'Aquila

Sarà la Sezione Abruzzi ad organizzare l'8° Convegno Itinerante della Stampa Alpina (C.I.S.A.) che quest'anno si terrà a l'Aquila nei giorni 3 e 4 Aprile 2004.

Il Convegno è riservato principalmente a chi scrive sulla stampa alpina sia a livello di gruppo che di sezione.

È richiesta pertanto la presenza dei direttori di testata o dei loro più stretti collaboratori.

Alla sede nazionale di Milano è già stata assicurata la presenza di una qualificata delegazione del nostro periodico "Penne Nere" delegazione guidata dal Presidente Bertolasi F. e dal Redattore e Consigliere sezione Vanoli F..

Il tema che verrà affrontato in quella occasione è alquanto attuale e di grande interesse: "Il futuro arruolamento dell'A.N.A.", argomento emerso nella riunione dei Presidenti di Sezione il 19 Ottobre dello

scorso anno a Milano.

Gli spunti e le proposte che emergeranno dal dibattito in quell'occasione saranno frutto di analisi e di valutazione concreta da parte dei Consiglieri sezionali varesini.

Parimenti, informando tempestivamente i Soci della Sezione attraverso il nostro periodico, possiamo aprire in seguito un dibattito costruttivo su questo tema che è di fondamentale importanza in questo particolare frangente, per la continuità e presenza attiva della nostra Associazione nella società civile.

Pertanto un "a risentirci" sul prossimo numero di "Penne Nere" dove si sintetizzeranno le tesi emerse, tesi che saranno materiale concreto di dialogo e di confronto tra i Soci alpini della nostra Sezione.

Fe. Va.

Sono stato a Nikolajewka

In occasione del sessantesimo anniversario della battaglia di Nikolajewka e del decimo anniversario dell'inaugurazione dell'asilo di Rossosch, donato dall'Associazione Nazionale Alpini a questa città russa che tanta parte ha avuto nella storia recente e tragica della nostra Arma, un Alpino di Bassano del Grappa ha organizzato un pellegrinaggio in camper per visitare i luoghi della ritirata e partecipare, con quelli che sarebbero arrivati a Rossosch con altri mezzi, alle celebrazioni per il decennale dell'asilo.

Io sono stato tra i partecipanti di questo pellegrinaggio: eravamo in tanti, ma io sono stato uno dei ventidue ad andarci in camper ed è importante perchè la lunghezza del viaggio, al contrario del tragitto in aereo, mi ha dato il tempo e il modo di "entrare nello spirito".

Non mi dilungherò su quelle che sono state le difficoltà e le cose piacevoli del viaggio. Ritengo più interessante ricordare le sensazioni provate nell'essere in prima persona sui luoghi della leggenda.

Premetto che come tempo meteorologico siamo stati molto fortunati: il cielo intensamente azzurro e la temperatura al di sopra della media contrastavano nettamente con le temperature e il cielo che ci sono stati descritti innumerevoli volte dai reduci.

Io ho avuto la fortuna di incontrare l'amico Gianpaolo Canavesi, consigliere sezionale, e di vedere quei luoghi con lui, che c'era già stato per turni di lavoro all'asilo, come cicerone personale.

La prima visita l'abbiamo fatta ai resti delle trincee di Bielogorjje dove era attestata la Tridentina prima che arrivasse l'ordine della ritirata. Non rimane molto ma per me sono state emo-

zionanti due cose: la prima il panorama con la pianura che si estende a perdita d'occhio sotto il terrazzamento del Don che scorre in ampie anse, proprio come era descritto nelle memorie dei sopravvissuti; e, la seconda, il racconto che ho avuto la fortuna di ascoltare da tre reduci che in questi posti avevano vissuto quelle drammatiche giornate.

Dei tre il primo, allora sottotenente di complemento, con cui ho parlato salendo alle postazioni mi ha raccontato della sua fortuna (l'ha chiamata così!) per essere stato ferito in modo talmente grave da essere rispedito in Italia per le cure e quindi, pur con le cicatrici e le conseguenze fisiche, era arrivato a una ragguardevole età ed era in grado di affrontare il lungo viaggio, parte in aereo e parte in treno, per tornare nei luoghi dove aveva contribuito, giovanissimo, alla leggenda degli Alpini.

Poco più avanti, proprio ai resti delle trincee, c'erano altri due reduci e anche loro raccontavano la loro storia di sofferenza, di paura, di privazioni, di allarmi, di guardie, di freddo, di pidocchi, di scontri furiosi, di colpi che hanno avuto la bontà di mancarli permettendo loro di tornare in Patria dopo altri combattimenti, altre privazioni, altra fame, sete, freddo, paura, disperazione e alla fine, per uno di loro, l'amputazione della metà anteriore del piede sinistro a seguito di congelamento.

Poi siamo andati a Nikolajewka. Il cielo era sempre splendido, la temperatura era sempre piacevole ma, guardando la leggera conca erbosa da cui è partito il leggendario attacco della disperazione, il sottopasso nel terrapieno su cui passa la ferrovia che la massa dei disperati ha dovuto attra-

versare per cacciare i russi dal villaggio e aprirsi la strada verso la salvezza, non ho affatto faticato a riandare con la memoria alla descrizione di Bedeschi in "Centomila gavette di ghiaccio" e ricordare il freddo intenso di quella giornata, il cielo plumbeo, il ghiaccio, la disperazione di quei ragazzi che non hanno esitato a lanciarsi ancora all'assalto nonostante le urla dei feriti, i corpi dei morti, le pallottole che fischiavano da ogni parte e infine la salvezza, lo sfinimento derivato dalla battaglia e dalle privazioni dei giorni precedenti, la ricerca disperata tra quelle povere isbe di un posto riparato dove poter passare la notte e di qualcosa, qualsiasi cosa, da mangiare.

Siamo stati anche al cippo posto sopra la fossa comune dove la pietà dei contadini russi, al disgelo, ha fatto trasportare i resti dei nostri soldati. C'è stata una breve ma toccante cerimonia conclusa con la lettura della "Preghiera dell'Alpino" e tanta commozione da parte di tutti.

Infine domenica 14 settembre si è avuta la grande cerimonia per il decimo anniversario dell'inaugurazione dell'asilo.

Oltre ai pochi Reduci, a centinaia di Alpini in congedo che hanno partecipato con l'intensità di chi ha affrontato un così lungo viaggio per "esserci", a una selva di gagliardetti e vessilli, tra cui spiccava il Labaro Nazionale con il Presidente Parazzini, il Comandante delle Truppe Alpine generale Job, l'addetto militare in Russia, molti consiglieri nazionali, presidenti e consiglieri sezionali, autorità locali, c'erano anche una fanfara alpina e due cori che hanno accompagnato e reso più "nostra" la S. Messa.

Alla fine della S. Messa nel parco

antistante l'asilo, anche questo progettato e realizzato dagli Alpini, è stato inaugurato un monumento a ricordo della giornata.

Poi abbiamo potuto visitare l'asilo. Bellissimo, perfettamente tenuto da squadre di soci ANA che si danno continuamente il cambio per la manutenzione e il miglioramento della struttura e che hanno, negli scantinati, una sede con camerate, servizi, cucina ma, soprattutto, tanto genuino spirito Alpino.

Durante la visita della struttura abbiamo incontrato altri due reduci, uno dei quali decorato di ben tre medaglie d'argento delle quali una meritata sul fronte greco-albanese e due nella campagna di Russia, e una proprio nella giornata di Nikolajewka, e due croci di guerra. Anche i loro racconti ci hanno fatto rivivere quelle giornate e le seguenti col rientro in Italia e le peripezie del dopo otto settembre.

I luoghi di per sé sono insignificanti, molto poveri, abitati da gente rassegnata e ancora timorosa ad aprirsi dopo la lunga e durissima dittatura, gente che vive nelle isbe, in grandissima parte agricoltori, ma senza i mezzi che in occidente sono messi a disposizione dalle tecnologie e dalle risorse. Stanno lentamente emergendo da questa situazione, si danno da fare. In questo sta la grandiosità dell'idea degli Alpini che hanno pensato, progettato e realizzato l'asilo: voler guardare avanti, ricominciare dai bambini, mostrare loro che esiste la solidarietà, non solo a parole, che c'è qualcuno che pensa anche agli altri e questo qualcuno, per fortuna, sono gli Alpini.

Nicola Margiotti
Castellanza

La rivincita del Mulo

L'amico (Alpino) di Roma Silvano Leonardi, più volte citato sul mensile nazionale "L'Alpino", autore di numerose opere a sfondo alpino fra le quali bassorilievo "Madonna del Don" collocato nel Tempio votivo Madonna della Vittoria presso il Terminillo di Rieti, mi ha inviato un articolo di Renato Leti (Alpino) estremamente importante (oltre che curioso per l'efficace vignetta) riguardante i mai dimenticati "nostri muli" che, penso, possa far piacere a tutti noi averne conoscenza.

La notizia, qualche mese fa, era rimbalzata dal "Gazzettino di Venezia" ai vari quotidiani italiani ed alle agenzie di stampa che l'avevano successivamente ampliata e diffusa suscitando curiosità e interesse a livello nazionale. Dunque, si parlava del mulo: un animale che nel nostro Paese è quasi in via di estinzione pur vantando trascorsi storici secolari e che improvvisamente è tornato di attualità al momento dell'invio del contingente militare italiano in Afghanistan. Perché? Per il semplice fatto che gli "esperti militari" si sono accorti della quasi inutilità dei moderni mezzi di trasporto (camion, fuoristrada ed altri) sulle scoscese vie di comunicazione

di quel paese.

Nei luoghi delle azioni di guerriglia, delle sommosse e nelle "zone calde" da tenere sotto controllo dalle nostre truppe risultava impossibile circolare con mezzi motorizzati e, memori di precedenti imprese belliche compiute dai nostri Alpini, ci si è resi conto che l'unico, vero e valido supporto in tale frangente, poteva essere soltanto... il mulo!!

Incredibile, eppure questa era la situazione che - più o meno velatamente si presentava in tale contesto. Il guaio era, ed è tuttora, che i troppi benpensanti già da qualche anno avevano ritenuto superfluo l'utilizzo ed il mantenimento del "nostro animale" tra le fila dell'Esercito e man mano sono state eliminate stalle, allevamenti ed addestramenti, oltre a "svendere" gli ultimi esemplari ancora in dotazione. Sono circolate nei giorni antecedenti la partenza del contingente italiano più voci a tale riguardo; qualcuno ha sussurrato che in Italia, purtroppo, di muli ce ne sono ormai pochissimi e tra questi - mantenuti da qualche gruppo di taglialegna o di allevatori che ne hanno voluto tenere qualche esemplare - non esistono assolutamente quelli addestrati per scopi belli-

ci, ovvero abituati e predisposti al trasporto di pezzi di artiglieria ed altri arnesi da guerra, oltre a viveri ed attrezzature logistiche.

Si è detto che erano state avviate trattative d'acquisto con allevatori della Slovenia e di altri Paesi della ex Jugoslavia ma poi è stato messo tutto a tacere e notizie precise sull'argomento non si sono più avute; ma la storia, talvolta, è manipolata a sproposito quando la convenienza ed il tor-

naconto prevalgono sul sentimento e sulla morale. Così, in anni recenti, dalla gloria delle vette innevate e dai ripidi pendii delle montagne il "nostro" mulo si è ritrovato sulla strada del mattatoio e nelle vetrine delle macellerie.

Poi, improvvisamente, il sussulto della storia e... chissà come andrà a finire con questa "campagna afghana...!".

(A cura di Franco Pedroletti)



segue da pag. 1 - "Colletta Alimentare"

o delegare il problema alle Istituzioni per dar da mangiare a chi vive in difficoltà economiche", ma queste vie non sono realmente praticabili! Ed è per questo motivo che annualmente viene proposta la giornata della Colletta Alimentare, un gesto semplice, alla portata di tutti coloro che non vogliono smarrire la capacità di essere protagonisti del "BENE". Così i volontari invitano le persone che vanno a fare la spesa ad acquistare generi alimentari non deperibili (omogeneizzati, alimenti per l'infanzia, pasta, riso, tonno, ecc.) che vanno poi riconsegnati nei sacchetti di plastica con il logo del banco alimentare. A questo punto i diversi generi vengono separati, inscatolati, e poi stoccati nei vari magazzini del banco, pronti per essere ridistribuiti alle famiglie bisognose che in Italia e specialmente nel "ricco varesotto" non sono poche.



Date alcune notizie sulla Fondazione e sulle modalità di raccolta (il banco di Varese riceve gli alimenti sopra descritti anche al di fuori della giornata specifica della colletta alimentare di fine Novembre), vediamo come è andata per le zone interessate dalla Sezione ANA di Varese. Quest'anno, ben 59 Gruppi (quindi l'82% di quelli che costituiscono la sezione) sono stati presenti davanti ai 46 punti vendita delle tre zone in cui è stata suddivisa la sezione e precisamente: Varese, Alto Milanese, Saronno. Circa 300 Alpini della nostra sezione hanno partecipato attivamente a questa iniziativa di solidarietà che ha fatto registrare un cospicuo incremento rispetto allo scorso anno. Nelle tre zone in cui hanno operato gli Alpini della nostra sezione, sono stati raccolti i seguenti quantitativi di alimenti (le tabelle riassuntive per zone, per supermercato e per generi alimentari sono state disponibili per la consultazione da metà gennaio presso la segreteria sezionale): **VARESE** - 3.330 scatoloni, +5,8% per 63.012 kg (circa 63 tonn.), +4,4%; **ALTO MILANESE** - 4.971 scatoloni, +15,1% per 91.361 kg (circa 91 tonn.), +14,2%; **SARONNO** - 2.083 scatoloni, +15,2% per 39.206 kg (circa 39 tonn.), +20,3%. Quindi in totale sono stati raccolti

10.384 scatoloni (+12% rispetto al 2002) per un quantitativo di 193.579 kg (oltre 193 tonnellate!) di derrate alimentari con un incremento dell'11,9% rispetto al 2002. Questi quantitativi raccolti col contributo determinante degli Alpini della nostra sezione, rappresentano circa il 16% del totale raccolto in Lombardia. Oltre al bel risultato dei generi alimentari raccolti, la cosa più importante e che farà riflettere chi non ha aderito, è che l'esperienza diretta di chi ha partecipato a questo gesto di squisita solidarietà, è stato semplicemente entusiasmante e coinvolgente, soprattutto dal punto di vista del rapporto umano.

Sono state incontrate migliaia di persone con le loro diverse situazioni umane ma, è bene sottolinearlo, circa il 99% delle persone avvicinate hanno aderito volentieri e convinti della bontà della proposta fatta. Spesso si

sentiva la gente che consegnava ai volontari i generi alimentari acquistati dire: "Aderisco a questa iniziativa perché la proponete voi Alpini e di voi ci fidiamo!". Così come positivo è stato il rapporto con gli altri volontari incontrati in questa occasione.

Questo gesto fatto in collaborazione col Banco Alimentare, oltre ad essere una risposta concreta al bisogno di solidarietà che esiste nella nostra società, è stata un'occasione speciale per rendere "VISIBILE" l'Associazione Nazionale Alpini e nella fattispecie la Sezione di Varese. Quindi un ringraziamento sentito agli Alpini volontari che hanno aderito con entusiasmo all'iniziativa, invitando nello stesso tempo quei pochi gruppi che per diversi motivi non hanno partecipato, a riconsiderare positivamente la proposta per il prossimo anno. Infine, anticipo che, per evitare la concomitanza di alcune iniziative benefiche, per il prossimo anno la giornata della colletta alimentare sarà sempre (salvo variazione dell'ultima ora) l'ultimo sabato del mese di Novembre e la "serata della riconoscenza" (organizzata dalla Sezione di Varese) sarà anticipata o posticipata rispetto a questo appuntamento.

Fe.Va.

Pellegrinaggio al Sacro Monte

Padre nostro... così inizia la preghiera a ricordo dei caduti in terra di Russia che la Sezione di Varese commemora ogni anno il 26 Gennaio anniversario della battaglia di Nikolajewka.

Ero arrivato al Sacro Monte un po' in ambascia perché nevicava che Dio la mandava e avevo paura che ci fosse poca gente al più prestigioso appuntamento annuale per gli Alpini della Sezione e invece sono stato clamorosamente smentito: c'era molta gente, tantissimi Alpini in armi e in congedo, la solita selva di gagliardetti e vessilli e le autorità così, puntualmente, alle 19.45 il Presidente Francesco Bertolasi ha dato inizio alla marcia.

Nevicava fitto e il paesaggio faceva riandare con la memoria alle descrizioni della pianura russa durante la ritirata e così, passo dopo passo, un po' si recitava il Santo Rosario e un po' la memoria tornava alla descrizione di quei terribili giorni, dal 17 al 26 Gennaio '43 che hanno scandito una delle epoche degli Alpini.

Ave Maria... come il Santo Rosario quei giorni sono stati segnati da stazioni, tutte dolorose, perché ogni metro della ritirata è stato duramente conquistato a costo di gravi perdite e, salvo scaramucce, le prime grosse battaglie sono state a Opyt e a Postojalyi sostenute dal 5° e dal 6° e ancora da reparti del 1° e del 2°; e a Nowo Postojalowka dall'8°.

Ave Maria... il giorno dopo il 6° combatte ancora a Nowo Charkowka; mentre a Nowo Postojalowka vengono praticamente distrutti i Battaglioni Saluzzo e Borgo S. Dalmazzo appena giunti col 2°.

Ave Maria... il 21 a Lessnitschanskij il 9° con i Gruppi Udine e Val Piave vengono attaccati da grosse formazioni nemiche con carri e dopo molte ore di combattimento vengono pressoché totalmente distrutti.

Ave Maria... il giorno dopo a Scheljajino i Battaglioni Vestone, Val Chiese ed Edolo hanno un durissimo combattimento; il Morbegno con la 31ª del Gruppo Bergamo e l'82ª compagnia cannoni divisionale viene distrutto in un durissimo combattimento a Warwarowka.

Ave Maria... a Nowo Georgiewskij l'8° cessa di esistere per un attacco di fanterie e carri talmente preponderante che il Colonnello Cimolino, per evitare un inutile massacro, decide di arrendersi.

Ave Maria... a Nowo Dmitrowka una nuova battaglia sostenuta dal Battaglione Dronero e dal Battaglione Genio permette loro di proseguire ancora.

Ave Maria... il Corpo d'Armata Alpino è decimato: si può contare sui resti di pochi Battaglioni del 5°, del 6° e i rispettivi Gruppi del 3° Artiglieria da montagna, del 1° e del 2°. Ma si continua ad avanzare e a combattere in scaramucce con i partigiani e con i regolari russi che non danno respiro ai nostri uomini.

Ave Maria... dall'alba del 26 il Tirano ed il Val Chiese combattono ad Arnautowo e quando riescono a superare i russi marcia verso Nikolajewka dove il 5° è già dura-

mente impegnato con alterne vicende e la situazione è sbloccata dal generale Reverberi con il suo decisivo incitamento. Contemporaneamente il 1° ed il 2° hanno il loro bel da fare a districarsi dagli attacchi nemici.

Ave Maria... i resti del gruppo comando della Julia formato da pochi ufficiali e da una ventina di Alpini viene catturato nei pressi di Waluiki. Il resto, rotto l'accerchiamento, sono solo marce di trasferimento fino al rientro in Italia.

Ave Maria... decine di migliaia di morti e di dispersi hanno segnato il percorso di questo ripiegamento altri, i più fortunati, sono rientrati in patria e sono qui a testimoniare quei giorni.

Quello che è certo è che il Corpo d'Armata Alpino ne è uscito fortemente decimato ma a testa alta, come sono stati costretti ad ammettere anche i russi, notoriamente non teneri e cavallereschi nei confronti dei nemici, perché tali eravamo, nonostante il nostro comportamento.

Padre Nostro... la voce del Cappellano don Berlusconi è interrotta dalla fatica della salita e dalla contemporanea preghiera; pregando e ricordando siamo arrivati al Santuario: la neve continua a cadere, entriamo in Chiesa per la S. Messa arricchita dai canti del coro e dalla magistrale ed appassionata rievocazione del dott. Ferrazzi reduce di Russia. Ma questo è di tutti gli anni.

Gloria al Padre, al Figlio e allo Spirito Santo... grazie o Signore di averci, fino ad oggi, risparmiato le sofferenze dei nostri Padri Alpini. È molto importante il ricordo delle loro gesta e del loro comportamento. Ci siano sempre d'esempio e rendano tutti orgogliosi del Cappello Alpino che portano o hanno portato in accordo con la campagna di propaganda lanciata in questi giorni dalla Presidenza Nazionale.

La requie eterna dona loro Signore... ne hanno bisogno. Pensa, o Signore, che dopo quello che hanno patito, i più fortunati sono stati messi in fosse comuni e degli altri non si sa nulla anche se si sta lavorando per rendere onorata sepoltura a quanti più possibile.

Durante la discesa, sulla neve fresca un Alpino davanti a me è caduto ed è rimasto un attimo a terra prima di rialzarsi tra gli ovvi sfottò degli amici e mi ha fatto una grande impressione vedere come è piccolo e indifeso il corpo di un uomo a terra nella neve e la memoria è tornata ancora una volta ai giorni della Ritirata e a tutti quelli che per le ferite o anelando ad un po' di riposo si sono accasciati a terra, sulla neve soffice e lì sono rimasti. Un punto nero sempre più lontano...

Ancora un grazie al Consiglio della Sezione ANA di Varese per questa serata indimenticabile e grazie di aver confermato la rievocazione della battaglia di Nikolajewka il giorno 26 Gennaio.

Nicola Margotti
Castellanza

Nell'assumere le funzioni di Prefetto di Varese desidero rivolgere il mio più fervido saluto augurale a tutta la comunità varesina, agli onorevoli parlamentari, agli amministratori regionali e degli enti locali, alle autorità civili militari e religiose, ai rappresentanti dell'ordine giudiziario, alle organizzazioni sindacali ed imprenditoriali, agli esponenti della società civile e alla stampa.

Sono particolarmente lieto ed onorato di essere assegnato a questa provincia, pur consapevole del non facile impegno che mi attende e che intendo assolvere con assoluta dedizione e spirito di servizio.

È mia intenzione operare con ogni energia per contribuire, in un contesto di piena integrazione con le varie istituzioni, all'ulteriore progresso sociale, civile ed economico di questa laboriosa provincia.

Colgo l'occasione per formulare alla comunità varesina i miei più fervidi voti augurali di un prospero anno nuovo.

Varese, 30 Dicembre 2003

Il Prefetto di Varese Alfonso Pironti

Consigli sezione di Varese: del 24 Novembre '03

Regolarmente convocato il C.d.S. si è riunito presso la sede sezionale la sera del 24 Novembre 2003. Verificata la presenza del numero legale dei Consiglieri dei quali risulta assente il solo Pugliese, il Presidente dichiara aperta la seduta per l'esame dei seguenti punti all'O.d.G.:

1) Lettura ed approvazione verbale seduta precedente

Il verbale è letto ed approvato.

2) Comunicazioni del Presidente

Il Presidente fornisce dapprima le seguenti informazioni:

- È in corso l'acquisto delle medaglie (copie) da appuntare sui Vessilli Sezionali.

- Il Socio Scaramuzzi ha espresso, mediante una lettera, il ringraziamento alla sua nomina a Coordinatore della Protezione Civile del 2° Raggruppamento.

- Invita quindi il Consiglio a conferire l'incarico per l'allestimento di un sito internet intestato alla Sezione. Per l'espletamento viene proposto il Consigliere Gandolfi che accetta. Sarà coadiuvato dai Consiglieri Vanoli e Dal Chiavon.

3) Comunicazioni del Consigliere Nazionale Botter

informa su quanto segue:

- La Sede Nazionale ha avuto contatti con Parlamentari attraverso i quali si sono avute notizie circa la riorganizzazione dell'Esercito.

- È in corso l'organizzazione dell'Adunata Nazionale.

- Il raduno sul Pasubio avrà una cadenza quinquennale con caratteristiche di Raduno Nazionale.

- Il 23 Gennaio 2004 a Brunico, sarà celebrata la ricorrenza della data di svolgimento della battaglia di Nikolajewka.

4) Serata della riconoscenza

Prosegue l'organizzazione della manifestazione, e fra l'altro si è deciso di rinviare la consegna dei distintivi di Rossosch all'Assemblea dei delegati di Marzo, e ciò al fine di ridurre i tempi di svolgimento della serata.

5) Attività di Protezione Civile

Alioli informa che con l'ultimo intervento sul torrente Vellone si è conclusa l'attività del 2003.

Il primo intervento del prossimo anno sarà effettuato a Besano in una data ancora da fissare.

6) Attività Commissione Sportiva

Montorfano comunica le date delle gare di sci per il prossimo anno, valevoli per il Trofeo del Presidente. Richiama l'attenzione sull'opportunità di dar vita a competizioni di nuove specialità, quali ad esempio mountain-bike, ski roll.

7) Ristampa biografia di "Pa' Togn"

Il Gruppo di Induno Olona ha reperito il materiale per la ristampa della biografia di don Antonio Riboni (Pa' Togn). Il Consiglio sottolinea l'interesse e delibera di procedere all'operazione di ristampa.

8) Celebrazione di NIKOLAJEWKA

La manifestazione si effettuerà Lunedì 26 Gennaio 2004 con le modalità che saranno tempestivamente rese note.

Esaurito l'esame dei punti all'O.d.G., il Presidente dichiara chiusa la seduta e convoca la prossima per il 29 Dicembre 2003 presso la Sede Sezionale.

Il Presidente
Cav. Uff. F. Bertolasi

Il Segretario
F. Pagani

del 29 Dicembre '03

Regolarmente convocato il C.D.S. si è riunito presso la sede sezionale la sera del 29 Dicembre 03.

Verificata la presenza legale dei Consiglieri, dei quali risultano assenti giustificati, Vanoli e Pugliese, il Presidente dichiara aperta la seduta per l'esame dei seguenti punti all'O.d.G.

1) Lettura ed approvazione verbale seduta precedente

Il verbale viene letto e approvato

2) 61° Anniversario della Battaglia di Nikolajewka

Il Presidente conferma che la commemorazione sarà tenuta dal dott. Aldo Ferrazzi pluridecorato al Valore Militare. La Celebrazione della S. Messa sarà presieduta da Sua. Ecc. Mons. Gianni Danzi ed accompagnata dal Coro Valtinella.

3) Attività di Protezione Civile

Alioli ricorda che in questo mese l'attività è sospesa. Comunica che è in corso presso la Sede Nazionale l'organizzazione del Centro Operativo A.N.A..

4) Attività Commissione Sportiva

Montorfano, rileva con disappunto che alla riunione indetta l'11 dicembre per lo scambio di

auguri fossero presenti solo 12 atleti su 65 invitati e propone, che nei prossimi anni possa essere programmata una serata dedicata specificamente alla chiusura annuale dell'attività sportiva.

5) Serata del Premio PàTogn e della Solidarietà

Il Presidente, segnala con soddisfazione la buona riuscita della manifestazione e rinnova i ringraziamenti al Presidente Nazionale per la sua presenza.

6) Banco alimentare

L'assenza del Consigliere Vanoli, coordinatore, non ha consentito di trattare l'argomento.

7) Adunata di Trieste

Sono in corso ricerche ed accertamenti per definire le proposte organizzative per la partecipazione dei Gruppi e della Sezione.

8) Comunicazioni del Consigliere Nazionale

Le ultime riunioni in Sede Nazionale hanno visto trattare argomenti di normale attività senza particolari novità.

9) Il Presidente comunica quanto segue:

- A) In vista dell'Assemblea del 06 Marzo 2004, i soci che rivestono cariche elettive e che sono in scadenza di mandato devono comunicare la conferma o la rinuncia entro 60 giorni dalla data dell'Assemblea.

- 45 giorni prima dovranno essere trasmessi ai Gruppi i nominativi dei Soci che decadono, quelli dei Soci rieleggibili e di quelli rinunciatari.

- È facoltà dei Gruppi presentare candidature alle cariche sezionali fino a 30 giorni dall'Assemblea.

Quanto sopra a norma di regolamento.

Quest'anno sono in scadenza le seguenti cariche:

Consiglieri - Alioli, Gandolfi, Montorfano (rieleggibili); Proibiviri - Ferrazzi Aldo (rieleggibile); Revisori dei Conti - Pinton e Riva (rieleggibili); Giunta di Scrutinio - Colombo Ettore (rieleggibile).

Il C.d.S. presenterà la lista dei candidati alle cariche di cui sopra.

- B) Il "Penne Nere" è impegnato a pubblicare nel numero di Marzo 2004 i Verbali, le relazioni e i risultati delle votazioni che si terranno nell'Assemblea e l'assegnazione dei nuovi incarichi.

- C) Dovrà essere consegnato ai delegati di Zona, entro il 31 Gennaio la scheda per il "Libro Verde"

Esaurito l'esame dei punti all'O.d.G., il Presidente dichiara chiusa la seduta e convoca la prossima per il 2 Febbraio 2004 presso la Sede Sezionale.

Il Presidente
Cav. Uff. F. Bertolasi

Il Segretario
F. Pagani

del 2 Febbraio '04

Regolarmente convocato il C.D.S. si è riunito presso la sede sezionale la sera del 2 Febbraio 2004.

Verificata la presenza legale dei Consiglieri, dei quali sono assenti, Canavesi e Pugliese, il Presidente dichiara aperta la seduta per l'esame dei seguenti punti all'O.d.G.

1) Lettura ed approvazione verbale seduta precedente

Il verbale viene letto e approvato

2) Relazione sulla manifestazione per il 61° di Nikolajewka

Il Presidente sottolinea il buon esito della manifestazione con particolare riferimento all'elevato numero dei partecipanti nonostante il maltempo e la nevicata. Tutte le personalità invitate sono intervenute. Particolarmente rilevanti ed apprezzate l'omelia di Mons. Danzi e la commemorazione del dott. Aldo Ferrazzi. Alpino Reduce della Campagna di Russia.

3) Adempimenti per l'Assemblea Sezionale del 06 Marzo 2004

Nessuno dei Soci che ricoprono cariche sezionali in scadenza ha rinunciato alla rieleggibilità e sono pertanto candidati a nuova elezione. Il Presidente da lettura dell'O.d.G. dei lavori dell'Assemblea, che viene approvato.

4) Attività Protezione Civile

Alioli riferisce sull'intervento effettuato il 30 gennaio sul Molgora a Monza al quale hanno partecipato 24 Volontari.

Per quanto riguarda i programmi ricorda quanto segue:

- È sempre d'attualità il reperimento di un locale adatto ed essere adibito a magazzino.

- È in corso una ricerca per l'acquisto di una nuova tenda - servizi.

- Per Marzo è prevista la celebrazione della Giornata di P.C. in coincidenza con la manifestazione di tre giorni programmata a Como

- Per l'anno 2004 sono previste due esercitazioni interregionali e due sezionali.

5) Attività Commissione Sportiva

Montorfano comunica che la gara di Slalom svoltasi a Dobbianca ha registrato una buona riuscita con la partecipazione di 19 Gruppi. Il Campionato Nazionale di Fondo è programmato per il 15 Marzo a Piancavallo.

6) Adunata Nazionale

Bertoglio riferisce su quanto programmato dalla Sezione per la partecipazione alla manifestazione.

7) Banco Alimentare

Vanoli comunica i seguenti dati in merito ai risultati della raccolta:

- materiali raccolti, 63 ton., il 12% in più dello scorso anno

- gli Alpini partecipanti sono stati 300

- si è confermata determinante la presenza degli Alpini quale fattore di garanzia.

8) Comunicazioni del Consigliere Nazionale

Botter segnala che il CDN ha trattato i seguenti argomenti:

- A) Allo scopo di stimolare l'arruolamento di volontari alpini è allo studio la possibilità che le associazioni industriali, in collaborazione con la Regione possono istituire dei meccanismi preferenziali per favorire l'assunzione dei ragazzi che abbiano compiuto il servizio militare.

- B) Il tema dell'Adunata di Trieste sarà "1954 Patria riunita - 2004 Europa allargata" Il Consiglio si astiene da ogni commento.

- C) Progetto Eritrea- si sta esaminando la possibilità di riattivare un ospedale abbandonato da quando gli italiani hanno lasciato la regione.

9) Comunicazioni del Presidente

Il Presidente sollecita la consegna entro fine Febbraio dei Verbali delle Assemblee di Gruppo e del tesseramento.

Fissa per il 25 Marzo la spedizione di "Penne Nere".

Esaurito l'esame dei punti all'O.d.G., il Presidente dichiara chiusa la seduta e convoca la prossima per il 01 Marzo 2004 presso la Sede Sezionale.

Il Presidente
Cav. Uff. F. Bertolasi

Il Segretario
F. Pagani

del 1 Marzo '04

Sono presenti alla riunione il Presidente Francesco Bertolasi, i Vice Presidenti Alioli Mario e Bertoglio Luigi ed i Consiglieri Ceconello Fernando, Vanoli Ferdinando, Zoccola Bruno, Dal Chiavon Ottorino, Pasquato Bruno, Montorfano Guglielmo, Canavesi Giampaolo, Restagno Renato e Gandolfi Renato.

Assenti i Consiglieri Pagani Francesco, Pugliese Luca e Botter Silvio.

Verificata la presenza legale dei Consiglieri il Presidente apre la seduta e procede, in assenza del Segretario Pagani, alla nomina, quale verbalizzante, del Consigliere Gandolfi il quale procede alla lettura del verbale della riunione di Consiglio del 2 Febbraio u.s. che viene approvato all'unanimità.

Di seguito il Presidente pone in discussione i seguenti punti all'O.d.G.:

Adempimenti per l'Assemblea Sezionale del 6 Marzo

Il Presidente sottopone ai consiglieri la Relazione Morale per l'anno 2003 che viene approvata dal Consiglio così come i Bilanci Consuntivo 2003 e Preventivo 2004.

Commissione sportiva

Viene data la parola al Consigliere Montorfano che relazione sui seguenti punti:

- Visti i costi per l'organizzazione delle gare di slalom, fondo, tiro a segno, tritico e marcia e

tiro, propone al consiglio di aumentare il contributo della Sezione da € 180 a € 200.

- Per la gara di corsa in montagna in organizzazione presso la Zona 7 in data da definirsi, ed alla luce del prospetto altimetrico prodotto, si dà parere favorevole allo svolgimento della gara che, per quest'anno, non sarà valida per le classifiche del Campionato Sezionale e Nazionale. Ci si auspica che si realizzino premi interessanti per i partecipanti.

- In merito alla gara di Campionato Italiano organizzata dal Gruppo di Carnago per il mese di luglio, si comunica che si sono trovate le sponsorizzazioni del caso, ma si hanno problemi per la ricettività alberghiera in zona.

- Per quanto riguarda la gara di sci alpinismo svoltasi a Champorcher si comunica che gli atleti della Sezione si sono comportati bene. Si sottolinea che è importante la partecipazione a tutte le prove nazionali per i fini di classifica Generale.

Il Consiglio ne prende atto e delibera all'unanimità di aumentare il contributo Sezionale per le gare sopra citate da € 180 a € 200.

Protezione Civile

Alioli comunica che a breve si farà un sopralluogo sui Cantieri di lavoro che saranno di competenza del ns. Nucleo durante l'esercitazione intersezionale a Como. Rinnova l'invito per la ricerca di un capannone o immobile adatto per la sistemazione del magazzino del nucleo.

Visti i notevoli costi gestionali che il Nucleo di Protezione Civile deve affrontare per mantenere uno standard idoneo di mezzi e materiali, propone al Consiglio di ricercare una forma di finanziamento che possa garantire una più agevole gestione dei volontari e degli interventi sia in esercitazione che in emergenza.

Il Consiglio ne prende atto e si propone una più accurata discussione in altra seduta.

In merito il Consigliere Restagno consegna un contributo raccolto dai Gruppi di Zona 2 destinato al Nucleo.

Adunata di Trieste

Bertoglio comunica che sono ancora disponibili circa 10 posti sul pullman organizzato dalla Sezione per la trasferta.

Per quanto riguarda la presenza delle Fanfare si delibera che, per turnazione, sarà la fanfara di Abbiate Guazzone alla testa della Sezione, seguiranno Capolago e Busto Arsizio.

Di seguito si deliberano i contributi della Sezione che vengono fissati in € 600 per la banda in testa allo sfilamento e € 400 per le rimanenti.

Comunicazioni del Presidente

- Riunione dei Capi Gruppo viene fissata la data nel giorno 26 aprile, salvo la programmazione di particolari manifestazioni, mentre il Consiglio di Aprile è fissato per il giorno 19.

- S. Messa per Mons. Pigionatti e i Cappellani e Presidenti defunti: si terrà il giorno 5 maggio p.v..

- Raduno 2° Raggruppamento e 5° Alpini si svolgerà i giorni 19 e 20 giugno a Luino.

- Il Convegno della stampa Alpina si terrà a L'Aquila il 2-3-4 aprile.

Esauriti i punti in discussione il Presidente fissa la data del prossimo consiglio nel giorno 8 marzo 2004 presso la Sede del Gruppo di Capolago e chiude i lavori.

Il Presidente
Cav. Uff. F. Bertolasi

Il Segretario
R. Gandolfi

Sezione "ABRUZZI"

L'Aquila - Via dei Giardini 22

Tel. e Fax 0862 412440

E-mail: anaabruzzo@virgilio.it

L'Aquila, 21 Gennaio 2004

A TUTTE LE SEZIONI A.N.A.

In attesa di trasmettere il programma dettagliato, ci preghiamo anticipare che nei giorni

2 - 3 - 4 Luglio c.a.

la nostra Sezione organizzerà un grande

RADUNO DI TUTTI GLI ALPINI E ARTIGLIERI

che hanno militato nel Btg. L'Aquila - BAR "Julia"

Quanto sopra perché ne venga cortesemente data la massima diffusione sui giornali Sezionali e di Gruppo, oltre che nelle circolari diramate ai Gruppi dipendenti.

Nel ringraziarVi molto sentitamente, si inviano cordiali saluti.

Il Presidente
Ornello Capannolo

Verbale ASSEMBLEA ORDINARIA dei Delegati del 6 Marzo '04

L'Assemblea Ordinaria dei Delegati della Sezione A.N.A. di Varese è regolarmente convocata presso la sala riunioni dell'Associazione Commercianti di Varese in Via Valle Venosta.

Aperta in prima convocazione alle ore 20 si procede all'insediamento della Commissione Verifica poteri, composta dai Consiglieri Sezionali non eleggibili, che procede alla validazione delle schede di votazione per l'elezione di n. 3 Consiglieri Sezionali, n. 2 componenti la giunta di scrutinio, n. 2 Revisori dei Conti, n. 1 membro il collegio dei proviviri e n. 7 Delegati all'Assemblea Nazionale e prendono in consegna la documentazione attestante il numero dei Delegati aventi diritto di voto.

Non essendoci il numero legale dei delegati presenti, l'Assemblea viene aggiornata alle ore 21 in seconda convocazione.

Alle ore 21, alla presenza del Consiglio Sezionale, vengono aperti i lavori assembleari con il saluto alla Bandiera ed un minuto di raccoglimento a memoria di tutti gli Alpini "andati avanti" e per i caduti durante l'infame attentato alla forza di pace Italiana a Nassiriyah in Iraq.

Il Presidente Sezionale Bertolasi ed il Consigliere Nazionale Botter procedono alla consegna di riconoscimenti agli Alpini della Sezione che hanno collaborato alla realizzazione dell'Asilo a Rossosch.

Di seguito, su proposta del Presidente Sezionale Francesco Bertolasi viene eletto all'unanimità quale Presidente l'Assemblea l'Alpino Valentino Carraro il quale propone a segretario l'Alpino Gandolfi Renato.

L'Assemblea approva unanime. Vengono proposti e nominati i 10 scrutatori nei Delegati Ginelli, Perteghella, Quaglietta, Bossi, Molteni, Bulgheroni, Santandrea, Chinetti, Landoni e Caravati.

In possesso del Verbale della Commissione Verifica Poteri il Presidente Carraro comunica che all'Assemblea sono presenti n. 168 Delegati in proprio e n. 25 Deleghe per un totale di 193 aventi diritto di voto su 205.

Procede quindi a comunicare all'Assemblea che i Gruppi di Azzate, Angera, Arsago Seprio, Brebbia, Ispra, Leggiano Sangiano, Sesto Calende, rappresentanti in totale 12 voti, non sono presenti.

Verificata la regolarità delle presenze il Presidente Carraro passa la parola al Presidente Sezionale Bertolasi per l'esposizione della Relazione Morale per l'anno 2003 (cfr all.).

Di seguito passa la parola al Tesoriere Botter per la lettura dei Bilanci consuntivo 2003 e preventivo 2004.

Si procede all'esposizione della Relazione Finanziaria a cura del Presidente i Revisori dei Conti Scalvini Andrea.

Per facilitare le operazioni di voto e scrutinio il Presidente Carraro propone di anticipare le operazioni di voto per lasciare più spazio agli interventi ed all'approvazione delle relazioni presentate.

L'Assemblea approva.

Il Presidente passa la parola al segretario che, dopo una rapida esplicazione delle operazioni di voto che avverranno a scrutinio segreto per chiamata di Gruppo, invita gli scrutatori nominati a raccogliere le schede dei Delegati e recarsi nella sala all'uopo attrezzata.

Al termine delle operazioni di voto il Presidente l'Assemblea passa la parola al Presidente Bertolasi il quale procede alla lettura delle principali manifestazioni Sezionali in programma ed elenca le manifestazioni di Gruppo desunte dai Verbali delle Assemblee di Gruppo consegnate, entro i termini, alla Segreteria Sezionale.

Nell'esposizione si rammenta ai Gruppo la nomina, al loro interno, di un corrispondente per il giornale Sezionale "Penne Nere" al fine di raccogliere articoli sulla vita Associativa dei Gruppi che possano rappresentare nel migliore dei modi la storia della nostra Associazione.

Con tale collaborazione, il nostro periodico potrà rappresentare elemento di consultazione da parte dei circa 7000 lettori che ogni trimestre, si informano sulla concreta attività dell'A.N.A. aprendo anche rubriche di discussione sulle problematiche o temi riguardanti la ns. Associazione nell'ambito della vita pubblica.

Ringraziando dell'intervento da parte del Presidente Sezionale, il Presidenta Carraro, non registrando interventi sulle relazioni espone pone le stesse all'approvazione con i seguenti risultati:

- Relazione Morale: approvata all'unanimità.
- Relazione Finanziaria: le relazioni del Tesoriere e dei Revisori dei Conti vengono approvate all'unanimità.

Di seguito, terminate le operazioni di scrutinio, il Presidente dell'Assemblea, comunica all'Assemblea i risultati delle votazioni come segue:

CONSIGLIO SEZIONALE	voti
GANDOLFI RENATO	169 <i>eletto</i>
ALIOLI MARIO	162 <i>eletto</i>
MONTORFANO GUGLIELMO	157 <i>eletto</i>
CERIOTTI GIUSEPPE	41
REVISORI DEI CONTI	
PINTON FRANCESCO	181 <i>eletto</i>
RIVA FABIO	173 <i>eletto</i>
GIUNTA DI SCRUTINIO	
COLOMBO ETTORE	177 <i>eletto</i>
CIVILETTI GIOVANNI	176 <i>eletto</i>
COLLEGIO DEI PROVIVIRI	
FERRAZZI ALDO	185 <i>eletto</i>
Schede Bianche	8
DELEGATI ASSEMBLEA NAZIONALE	
GANDOLFI RENATO	167 <i>eletto</i>
ALIOLI MARIO	161 <i>eletto</i>
BERTOGLIO LUIGI	149 <i>eletto</i>
VERDELLI ANTONIO	144 <i>eletto</i>
CECCONELLO FERNANDO	133 <i>eletto</i>
PAGANI FRANCESCO	109 <i>eletto</i>
ZAMBARDI BENIAMINO	99 <i>eletto</i>
PUGLIESE LUCA	98
NULLE	4

Il Presidente Carraro, ringraziando sia il Presidente Sezionale Bertolasi, il CDS per il fattivo impegno alla vita Associativa, e complimentandosi con gli eletti, alle ore 23,30 chiude l'Assemblea.

Il Presidente
Valentino Carraro

Il Segretario
Renato Gandolfi

ELENCO CAPI GRUPPO

ZONA	GRUPPO	CAPOGRUPPO	INDIRIZZO	CITTA'	TELEFONO
1	BOGNO	SPREAFICO ROBERTO	VIA PIAVE, 52	21023 BESOZZO (VA)	0332 771636
1	BUSTO A.	RIVA FABIO	VIA ROSSINI, 66/BIS	21052 BUSTO A. (VA)	0331 381488
1	CAIRATE	MAGNI ANTERO	VIA MAZZINI, 6	21050 CAIRATE (VA)	0331 360282
1	INDUNO O.	GAZZOTTI REMO	VIA S.GIOVANNI B., 47	21056 INDUNO O. (VA)	0332 203383
1	SOMMA LDO	CASTELLI GIANNI	VIA DELLE STALLE, 11	21018 SESTO C. (VA)	0331 923864
2	ARCISATE	BARBIERI GIUSEPPE	VIA B.GIACOMINI, 17	21051 ARCISATE (VA)	0332 472144
2	BIANDRONNO	MAGNANI LUIGI	VIA GIOVANNI XXIII, 7	21024 BIANDRONNO (VA)	0332 766592
2	BRINZIO	MENCUCCI PAOLO	VIA XX SETTEMBRE, 81/C	21032 CARAVATE (VA)	0332 604133
2	CISLAGO	FONTANARI GIUSEPPE	VIA C.COLOMBO, 289	21040 CISLAGO (VA)	02 96381440
2	GAVIRATE	GIULIANI GIUSEPPE	V.LE VERBANO, 45	21026 GAVIRATE (VA)	0332 744511
2	ISPRA	GRASSI CLAUDIO	P.ZZA SAN MARTINO	21027 ISPRA (VA)	0332 781256
2	MALNATE	BOSSI ADRIANO	VIA SARDEGNA, 18	21046 MALNATE (VA)	
2	MORAZZONE	TONIAZZO GIOVANNI	VIA CASTRONNO, 11	21040 MORAZZONE (VA)	0332 463087
2	SOLBIATE A.	PANZERI FRANCO	VIA A.MORO, 29	21048 SOLBIATE A. (VA)	0331 991323
2	SOLBIATE O.	COSTENIERO ANDREA	VIA S.ANTONINO, 63	21058 SOLBIATE O. (VA)	0331 640671
3	ALBIZZATE	SAGRILLO ELSO	VIA TURATI, 11	21041 ALBIZZATE (VA)	0331 995655
3	BARDELLO	BIGANZOLI GIUSEPPE	VIA SOTTOCAMPAGNA, 2/2	21023 BESOZZO (VA)	0332 970072
3	BRUSIMPIANO	COZZI CLAUDIO	VIA E.THOMAS, 12	21050 BRUSIMPIANO (VA)	0332 934542
3	CARAVATE	CADARIO ARMANDO	VIA MAZZINI, 14/B	21032 CARAVATE (VA)	0332 603954
3	CARONNO P. B.	FISCATO STEFANO	VIA MATTEOTTI, 65	21042 CARONNO P. (VA)	02 9656212
3	COCQUIO T.GO	SALINA CARLO	VIA PIAVE, 17	21034 COCQUIO T.GO (VA)	0332 701233
3	GAZZADA S.	MAZZUCCHI FRANCO	VIA VERDI, 2	21040 CASTRONNO (VA)	0332 893424
3	LEGGIUNO S.	PAGANI FRANCESCO	VIA S.CARLO, 4	21038 LEGGIUNO (VA)	0332 647806
3	MARZIO	GORI RENATO	VIA PORTO CERESIO, 4	21030 MARZIO (VA)	0332 727971
4	ANGERA	BROVELLI PATRIZIO	VIA UPPONE, 69	21020 RANCO (VA)	0331 976579
4	ARSAGO S.	MANZETTI GIANCARLO	VIA FONTANAVECCHIA, 7	21010 ARSAGO S. (VA)	0331 769142
4	GALLARATE	BANDERA LUIGI	VIA FIRENZE, 5	21013 GALLARATE (VA)	0331 796194
4	LAVENO M.LLO	MINARI PIERCARLO	VIA CARDUCCI, 5	21014 LAVENO M.LLO (VA)	0332 628057
4	PORTO C.	GOSETTI ARMANDO	VIA FARIOLI, 22	21050 PORTO C. (VA)	0332 920076
4	VARESE	VERDELLI ANTONIO	VIA A.VOLTA, 46	21010 CARDANO AL C. (VA)	0331 263036
4	VIGGIU' CLIVIO	MALTAURO GERMANO	VIA MUGHETTI	21059 VIGGIU' (VA)	0332 488114
5	BREBBIA	BARDELLI LUIGI	VIA LAGO, 104	21023 BESOZZO (VA)	0332 989078
5	CARDANA	SARTORELLO GIUSEPPE	VIA COLLINA, 1	21023 BESOZZO (VA)	0332 970878
5	CARNAGO	SOTTORIVA PASQUALE	VIA ROMA, 35	21040 CARNAGO (VA)	0331 995900
5	CASSANO M.GO	COLOMBO ETTORE	VIA TRIESTE	21012 CASSANO M.GO (VA)	0331 202027
5	CUASSO	BROGGI MARIO	VIA MADONNA, 18	21050 CUASSO AL M. (VA)	0332 929250
5	JERAGO	TURRI ESTERINO	VIA DANTE, 57	21040 JERAGO (VA)	0331 739754
5	OGGIONA S.S.	GUERINI DANIELE	VIA BONACALZA, 109	21040 OGGIONA S.S. (VA)	0331 218803
5	VENEGONO S.	PERTEGHELLA LUIGI	VIA PARINI, 55	21040 VENEGONO S. (VA)	0331 824001
6	AZZATE	COMINI ANDREA	VIA MARCONI, 25	21022 AZZATE (VA)	0332 458091
6	BARASSO	FANTIN ALDO	VIA CASSINI, 60	21020 BARASSO (VA)	0332 744884
6	BESANO	MALAGUTTI VANNI	VIA XXIV MAGGIO, 39	21050 BESANO (VA)	0332 916830
6	BISUSCHIO	COVA GIORGIO	VIA F.MARTINELLI, 106	21050 BISUSCHIO (VA)	0332 471676
6	CASTRONNO	GRANDI LUCIANO	VIA CAVOUR, 41	21040 CASTRONNO (VA)	0332 893084
6	COMERIO	BIANCHI GIUSEPPE	VIA STAZIONE, 11	21025 COMERIO (VA)	0332 744815
6	SALTRIO	NADILE ROSARIO	VIA VIGGIU', 24	21050 SALTRIO (VA)	0332 486600
7	BIRONE C.P.	GIANETTI UMBERTO	VIA STRA' FAVIA, 36	21047 SARONNO (VA)	02 9606046
7	CANTELLO	COLOMBO LUIGI	VIA MONTE GENEROSO, 5	21050 CANTELLO (VA)	0332 414119
7	CAPOLAGO	POZZO GIULIANO	VIA COLLE DEI CARPI, 13	21051 ARCISATE (VA)	0332 470111
7	CASTIGLIONE O.	BUGNONI ETTORE	VIA CONTE L.CASTIGLIONI, 32	21043 CASTIGLIONE O. (VA)	0331 857126
7	FERNO	COLOMBI P.ANGELO	VIA XXV APRILE, 4	21010 FERNO (VA)	0331 241054
7	GEMONIO	FRIGNATI ADRIANO	VIA E.CURTI, 6	21036 GEMONIO (VA)	0332 601282
7	VENEGONO I.	CREMONA LUIGI	VIA 4 NOVEMBRE, 14	21040 VENEGONO I. (VA)	0331 864068
8	ABBIATE G.NE	MONTONATI LUCA	VIA MAZZINI DRAGO, 5	21040 ABBIATE G.NE (VA)	0331 820144
8	CARONNO V.	RUBAGOTTI GIOVANNI B.	VIA PUCCINI, 26	21040 CARONNO V. (VA)	0331 980219
8	CASTELLANZA	COLOMBO MAURO	VIA MONTEVERDI, 14	21053 CASTELLANZA (VA)	0331 489052
8	QUINZANO	GINELLI SERGIO	VIA M.PEREGRINO, 25	21040 QUINZANO (VA)	0331 909098
8	SAN MACARIO	ASPESSI FRANCO	VIA OLONA, 11	21013 GALLARATE (VA)	0331 799965
8	SARONNO	USLENGHI GIANNI	VIA C.BATTISTI, 44	22069 ROVELLASCA (CO)	02 96342053
8	SESTO C.	BARBIERI RUGGERO	VIA MIRALAGO, 14	21018 SESTO C. (VA)	0331 920133
9	BESNATE	SAVIO GIACOMO	VIA TONALE, 12	21010 BESNATE (VA)	0331 275121
9	CARDANO AL C.	BERNASCONI LUIGI	VIA F.LLI SPOTTI, 10	21010 CARDANO AL C. (VA)	0331 730176
9	LONATE P.	LINDELLI FRANCO	VIA MATTEOTTI, 2	21015 LONATE P. (VA)	0331 668821
9	SAMARATE	BARBAN EGIDIO	VIA ROMA, 135	21017 SAMARATE (VA)	0331 223663
9	VEDANO O.	ADAMOLI BATTISTA	VIA 1 MAGGIO, 36	21040 VEDANO O. (VA)	0332 400556
10	BRUNELLO	PIZZOLATO LORENZO	VIA COLLODI, 2	21040 CASTRONNO (VA)	0332 463689
10	GOLASECCA	GUERRA GRAZIANO	VIA L.DA VINCI, 25/A	21010 GOLASECCA (VA)	0331 958354
10	MORNAGO	TENCONI GIANLUIGI	VIA S.GAUDENZIO E.BIAGIO, 8	21020 MORNAGO (VA)	0331 904044
10	ORIGGIO	CERIANI GIAN PAOLO	VIA P.DA PALESTRINA, 12	20014 NERVIANO (MI)	0331 585063
10	TRADATE	GALMARINI ANGELO	VIA NINO BIXIO, 10	21049 TRADATE (VA)	0331 842214
10	TRAVEDONA M.	GIULIANI ANTONIO	VIA D.BUZZATI, 19	21028 TRAVEDONA M. (VA)	0332 977181
10	UBOLDO	SECCHIERI DANIELE	VIA LEGNANO, 216	21040 UBOLDO (VA)	02 96789355





ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI

SEZIONE di VARESE

RELAZIONE MORALE anno 2003

Signori delegati, alpini e amici abbiamo iniziato la nostra Assemblea con il saluto alla Bandiera, al nostro Vessillo con il canto dell'Inno Nazionale e con il pensiero rivolto alla nostra Italia a tutti i militari in servizio in Patria e in tutte le parti del mondo.

Questi gesti, somma di valori e di sacrifici, ci trovano tutti uniti in questo momento di riflessione della Sezione.

Presentare la relazione morale sull'attività di un anno della nostra Sezione è sempre un impegno non indifferente. Si corre il rischio di dimenticare la mole di lavoro svolta dalla Sezione e dai Gruppi, ma ci permette serenamente di ripensare a molte vicende che insieme ci hanno visto protagonisti e che vogliamo ricordare.

Vogliamo ricordare coloro che hanno raggiunto il Paradiso di Cantore e quest'anno sono stati molti. 74 Alpini e 26 Amici degli Alpini, tra loro il Presidente Onorario della Sezione Magg. Sandro Sorbaro Sindaci e il Capitano Alberto Croci già consigliere della Sezione negli anni 83-84. Ricordiamo anche i famigliari dei nostri iscritti.

In questo momento di raccoglimento e di preghiera, associamo e ricordiamo i militari morti a Nassirya e in altre parti del mondo.

FORZA DELLA SEZIONE

La situazione anagrafica della Sezione alla chiusura del tesseramento ottobre 2003 è la seguente:

ALPINI
4.116 - 117
rispetto all'anno 2002

Amici degli Alpini
1.565 + 61
rispetto all'anno 2002

Amici della Sezione
142 - 5
rispetto all'anno 2002

Questa è la situazione in dettaglio:

Alpini
Nuovi Soci 168 - non hanno rinnovato il tesseramento 211 e ne sono defunti 74.

Amici degli Alpini
Nuovi soci 170 - non hanno

rinnovato il tesseramento 83 e ne sono defunti 26.

Il calo significativo di Soci si è registrato in pochi Gruppi, che stanno attraversando un periodo d'assestamento. A questi Gruppi auguriamo di impegnarsi con entusiasmo per rinnovarsi e riprendere il cammino con rinnovata lena.

L'aumento di soci aggregati si è registrato nei gruppi che svolgono un'intensa attività associativa e di servizio.

Ancora quest'anno richiamo alla vostra attenzione sulla necessità di contarci, di essere uniti più che mai, di non lasciare sfuggire nessuno dalle liste del nostro tesseramento.

Visto che la leva è definitivamente sospesa, converrà svolgere un'azione di "recupero" degli alpini non ancora iscritti (e ce ne sono tanti).

I Gruppi che hanno intrapreso questa strada (certamente difficile,) hanno trovato belle soddisfazioni incrementando il numero dei propri iscritti.

L'A.N.A., nonostante tutto, continua, ad aumentare il numero di soci perché le nostre motivazioni sono valide anche per i giovani d'oggi.

Valorizziamo i giovani! I capi gruppo che hanno iniziato quest'esperimento, stanno cogliendo risultati insperati. Non lasciamoci sfuggire nessuna opportunità di coinvolgimento delle nuove leve.

RAPPORTI CON IL COMANDO TRUPPE ALPINE ALPINI E CON LE BRIGATE

Abbiamo avuto l'onore d'aver con noi, in occasione del sessantesimo della Battaglia di Nikolajewka, a rappresentare il Comandante le Truppe Alpine il Ten. Col. Luigi Rossi e il Col. Ruggero D'Oswaldo in rappresentanza del Comandante del Corpo d'Armata di Reazione Rapida di Solbiate Olona.

Abbiamo presenziato al Cambio del Comandante del Centro Addestramento Truppe Alpine (17-10) ad Aosta e del Comandante della Brigata Taurinense a Torino (31-10). Segnaliamo anche la partecipazione di altri ufficiali e alpini in armi in occasione delle nostre manifestazioni

Sezionali, e di Gruppo.

I rapporti con i Comandanti delle Brigate e dei reparti Alpini sono sempre stati improntati alla massima cortesia e collaborazione.

ADUNATA NAZIONALE AOSTA

Sempre bella e molto viva anche la 76° Adunata di Aosta. Preparandoci una giornata meravigliosa, il tempo anche quest'anno ha voluto bene agli Alpini.

Gli Alpini della nostra Sezione che hanno partecipato alla sfilata sono stati 1.190 su 132 file da 9 alpini, pari al 30% dei nostri soci (un po' poco) a questo vanno aggiunte 4 fanfare 132:4 = 33 file per ogni fanfara.

Apriva la sfilata della nostra Sezione lo striscione "Disciplina Morale e dignità sono la forza degli Alpini".

Durante la sfilata si sono notati molti alpini della sezione sul percorso: capisco che a qualcuno faccia piacere assistere alla sfilata, ma si può fare ciò e poi partecipare alla stessa con la nostra Sezione.

Invito i Capi Gruppo a fare opera di convincimento affinché tutti gli alpini che partecipano all'adunata sfilino: sarebbe il più bel messaggio che daremmo a chi ci osserva.

Un'altra osservazione che vorrei rivolgere ai Capi Gruppo e a tutti i delegati, così che possa essere recepita ed attuata prossimamente a Trieste: è la compattezza e l'ordine durante la sfilata. Sforziamoci tutti perché la nostra Sezione sfilino compatta e ben allineata.

SEDI DI GRUPPO

Non ci sono state inaugurazioni di nuove Sedi di Gruppo, ma in compenso la sede della Sezione si è arricchita di due lapidi poste ai fianchi dell'ingresso, donate dai familiari dell'Alpino dott. Calati Socio fondatore della Sezione. Esse tracciano e fanno memoria del carattere dell'Alpino e del nostro Cappello Alpino. Ringraziamo i familiari ed in particolare il figlio Alpino nostro Socio.

ANNIVERSARI DI FONDAZIONE

Durante l'anno 2003 si sono celebrati i seguenti anniversari:

8 Giugno
Gruppo di CARDANA di Besozzo
25° di Fondazione

20 Luglio
Gruppo di MARZIO
50° di Fondazione

31 Agosto
Gruppo di BRINZIO
75° di Fondazione

10 Ottobre
Gruppo di BUSTO ARSIZIO
50° di Fondazione del Coro Monterosa

12 Ottobre
Gruppo di SOLBIATE OLONA
25° di Fondazione

MANIFESTAZIONI SEZIONALI

Parecchie sono state le manifestazioni Sezionali del 2003:

26 Gennaio
60° della battaglia di Nikolajewka

Ci siamo ritrovati al Sacro Monte per ricordare i caduti della Seconda Guerra ed in particolare quelli del Fronte Russo. Con Sua Ecc. Mons. Pasquale Macchi Arcivescovo Emerito di Loreto e di Mons. Gianni Danzi celebrano altri sei sacerdoti tra i quali il parroco di Korenica.

La commemorazione ufficiale pronunciata dal Presidente Nazionale dr. Beppe Parazzini, con la sua chiarezza oltre a ricordare coloro che sono andati avanti ha rammentato a noi tutti, cosa significa ancora oggi il concetto di "Alpinità".

Con il Sindaco di Varese erano presenti il nuovo Questore di Varese, Giovanni Selmin, il Ten. Col. Luigi Rossi in rappresentanza del Magg. Gen. Bruno Job, una rappresentanza di Alpini in armi, il Col. Roggero d'Oswaldo, i Brig. Gen. Tiragallo e Filippazzi e molte altre autorità.

Abbiamo avuto l'onore di avere la rappresentanza delle Sezioni di Luino, Como, Omegna e del Gruppo del Ticino.

Il Coro Val Bertina di Abbiate Guazzone ha accompagnato la cerimonia religiosa.

3 Maggio

S. Messa in ricordo dei nostri Cappellani

La partecipazione dei Gruppi è stata veramente deludente: solo 32 erano rappresentati; da notare che alla riunione dei Capi Gruppo del 29 Aprile cioè 4 giorni prima erano assenti solo 3 gruppi. Gradirei sentire il parere dell'Assemblea.

Agosto al Campo dei Fiori Festa della Montagna

15 Agosto Festa Sezionale in ricordo dei Caduti senza Croce, la S. Messa è stata celebrata da Mons. Luigi Stucchi nuovo Vicario Episcopale. I gruppi presenti con il gagliardetto erano 27

Con una particolare attenzione potrebbero essere di più anche se la cerimonia si svolge proprio a Ferragosto. Un doveroso ringraziamento al Gruppo di Varese per l'impegno organizzativo profuso, così da rendere la festa sempre più accogliente e partecipata.

22 Settembre

Festa di S. Maurizio

Alla festa Sezionale in onore di S. Maurizio a Cassano Magnago, Mons. Marco Ferrari, già vicario Pastorale della zona di Varese, ha celebrato la S. Messa. I canti sono stati eseguiti dal Coro Penna Nera di Gallarate, discreta la partecipazione dei Gruppi.

25 Ottobre

La nostra Sezione ha organizzato l'incontro dei Presidenti delle Sezioni Lombarde - Emiliane Romagnole del II° Raggruppamento.

La riunione si è svolta presso la Sala Consigliare del Comune di Varese (gentilmente concessa).

Ha portato il saluto della città, il Sindaco di Varese. I Presidenti hanno espresso la loro simpatia per l'accoglienza fatta dalla nostra Sezione.

Ringraziamo le Amministrazioni Comunali e la Provincia per le pubblicazioni omaggiate ai partecipanti.

GIORNATA DEL RINGRAZIAMENTO

La serata della riconoscenza si è svolta presso l'Auditorium Parrocchiale di Cardano al Campo.

Magistralmente preparata dagli Alpini di Cardano e dai Gruppi della zona 3, ha avuto pieno successo, e meritano il plauso e i ringraziamenti da tutta la Sezione

Con il Presidente Nazionale Beppe Parazzini accompagnato dalla gentile Signora era presenti: il Cons. Naz. Botter, il Magg. Gen. Scozzaro, il Sig. Questore di Varese Giovanni Selmin, il Col. D'Osualdo, il Sindaco di Cardano al Campo

Mario Aspesi e don Giuseppe Rafai Parroco di Korenica Il Premio "Pa' Togn 2003" è stato assegnato all'Alpino Sarajevo Albisetti. La borsa di studio intestata a Mons. Pigionatti è stata consegnata a Padre Mauro Serragli per il giovane ugandese Janes Anyang, studente in Dirigenza e Amministrazione per Strutture Sanitarie.

Durante la serata sono stati consegnati gli attestati di riconoscenza agli Alpini che hanno lavorato a Korenica

La presenza del Presidente Nazionale, è stata l'occasione per effettuare le premiazioni finali del Trofeo Presidente Nazionale 2003 e per appuntare sul Vessillo Sezionale, la medaglia d'oro al merito conferita dalla C.R.I. alla nostra Associazione.

Indovinata la partecipazione del Gruppo dei Bosini di Varese, che con canti e danze del Folclore varesino, hanno animato la serata conclusasi al suono del Silenzio e del canto corale di tutti i presenti dell'Inno Nazionale.

Penso di interpretare i sentimenti di tutti, per ringraziare ancora il Presidente Nazionale che ha voluto essere con noi in quest'importante ed espressiva manifestazione Sezionale.

VITA ASSOCIATIVA

L'attività della Sezione nel 2003 è stata particolarmente intensa.

26 Gennaio di mattina a Brescia per il 60° anniversario della Battaglia di Nikolajewka. Ha partecipato una rappresentanza della Sezione.

23 Febbraio - Vergiate Ricordo di Padre Cerri e inaugurazione del Museo presente un buon numero d'Alpini ed il Vessillo Sezionale.

28 Febbraio - Malnate Ricordo della morte di don Carlo Gnocchi.

12-13 Aprile - Vicenza Manifestazione della Solidarietà. Ha partecipato con una rappresentanza e con la Fanfara Alpina di Abbiate Guazzone.

16 Maggio - Gallarate Partecipazione alla cerimonia in onore di Don Gnocchi organizzata dall'Amministrazione Comunale.

1 Giugno - Solbiate Comasco Inaugurazione della Sede del locale Gruppo Alpini.

8 Giugno - Gavardo Organizzato dalla Sezione di Salò - Raduno degli Alpini del II° Raggruppamento - 5° Alpini e 3° Artiglieria da Montagna. La nostra partecipazione è stata sufficiente!

8 Giugno - Intra Partecipazione con una rappresentanza alla Colletta di Pala.

15 Giugno - Appiano Gentile Partecipazione al 75° di fondazione del Gruppo.

29 Giugno - Rifugio Contrin Partecipazione di una rappresentanza della Sezione.

29 Giugno - Sezione di Luino Festa di Valle Partecipazione di una rappresentanza della Sezione.

13 Luglio - Ortigara Manifestazione Nazionale Partecipazione di una rappresentanza della Sezione.

20 Luglio - Monte Grappa - Valderoa Partecipazione di una rappresentanza della Sezione.

26 - 27 Luglio Pellegrinaggio in Adamello Partecipazione di una rappresentanza della Sezione.

6 - 7 Settembre - Domodossola 80° della Sezione partecipazione di una rappresentanza della Sezione.

7 Settembre - Sarnico 21° Adunata Sezionale di Bergamo partecipazione di una rappresentanza della Sezione.

7 Settembre - Legnano 70° del Gruppo e Raduno Sezionale di Milano partecipazione di una rappresentanza della Sezione.

4 Ottobre - Varese Raduno interforze Offerta dell'Olio alla Lampada di S. Francesco.

16 Ottobre - Varese Incontro con il dott. Nardo Caprioli per la presentazione del Libro "Cantavamo Rosamunda".

1 Novembre - Varese Cerimonia Provinciale in Onore ai Caduti.

23 Novembre - Varese Cerimonia in Onore ai Caduti di Nassirya.

14 Dicembre - Milano S. Messa in Duomo in onore ai caduti. Partecipazione di una rappresentanza della Sezione.

Innumerevoli sono state le manifestazioni organizzate dai nostri Gruppi, le quali meriterebbero una maggiore partecipazione e diffusione tramite i mezzi d'informazione, perché il loro fine è sempre dedito al volontariato e a coloro che comunemente si dice "non hanno voce".

Tra le iniziative che meritano di essere segnalate è l'offerta delle Stelle di Natale e delle Uova Pasquali promossa dal

Gruppo di Varese in collaborazione con l'Associazione Italiana Leucemia, per la raccolta di fondi per la ricerca. Essa è stata realizzata dai Gruppi di Varese, e Capolago, e a Gallarate e con la collaborazione dei Gruppi della Zona 3.

E qui ripeto quanto detto nelle relazioni degli scorsi anni. Queste manifestazioni meritano una maggiore diffusione non per vana gloria, ma per emulazione e soprattutto per dimostrare alla gente la vitalità della nostra associazione e che gli Alpini operano non a parole ma con i fatti.

Sento il dovere ancora di richiamare tutti i Gruppi ad un maggiore impegno in occasione delle Feste di Zona, le quali dovrebbero vedere la partecipazione numerosa d'Alpini.

Dal 7 al 23 Luglio, 11 Alpini della nostra Sezione, mantenendo fede alla promessa fatta sono tornati a Korenica per terminare il ripristino della Chiesa di S. Giorgio, per un lavoro di 3.420 ore. Ora anche Korenica conosce il valore e la solidarietà degli Alpini.

PERIODICO "PENNE NERE"

Il nostro "Penne Nere" nel corso del 2003, ha avuto la cadenza regolare trimestrale per un totale di 56 facciate. Sono state stampate n° 27.570 copie.

All'etichettatura e alla spedizione a partire dal N° 2 (Giugno), si è provveduto tramite un'azienda specializzata nel settore.

Il nostro periodico vuole essere un semplice ma saldo anello di congiunzione fra la Sezione e gli associati. Esso, è inviato alle Autorità Militari e Civili non solo della nostra Provincia, a tutte le Sezioni A.N.A in Italia e all'Estero.

Dal 1996, come ben sapete, esso è inviato a tutti i Sigg. Sindaci dei Comuni dove operano i nostri Gruppi.

Purtroppo nonostante i numerosi solleciti, le notizie delle manifestazioni di Gruppo, giungono sempre frammentate e con notevole ritardo: vogliamo fare del nostro "Penne Nere" un periodico di notizie nostre, dei Gruppi e dei nostri Soci.

Attendiamo la collaborazione di tutti.

Colgo l'occasione per ringraziare il Direttore e tutto il comitato di redazione.

Una rappresentanza della Sezione ha partecipato il 5 e 6 Aprile a Salò al Congresso della Stampa Alpina.

STAMPA ALPINA

Abbiamo accolto l'invito del dott. Nardo Caprioli a voler

presentare ai nostri soci, il suo libro "Cantavamo Rosamunda", organizzando una serata presso l'Aula Magna dell'Università dell'Insubria. Ogni Gruppo e molti Alpini hanno acquistato il libro con l'autografo del "Past President".

La serata è stata allietata da alcuni canti eseguiti dal Coro Campo dei Fiori.

LIBRO VERDE

La raccolta dei dati da inviare alla Sede Nazionale è stata particolarmente difficoltosa per lo scarso impegno di alcuni Gruppi, ma alla fine dopo numerose insistenze, siamo riusciti a raccogliere le notizie di 67 Gruppi su 72 della Sezione.

Purtroppo dobbiamo segnalare che alcuni Capi Gruppo (per la verità pochissimi), non sentono il valore di questa proposta, che vuole solo evidenziare alle autorità di competenza e ai cittadini italiani quanto gli Alpini fanno per le nostre comunità.

Si sono ancora evidenziate difficoltà, resistenze e diffidenze che non trovano giustificazioni, dopo le chiare indicazioni del Presidente Nazionale nel suo intervento alla nostra Assemblea dello scorso anno.

PROTEZIONE CIVILE

Forza del Nucleo alla fine dell'anno 2003: 310 Volontari che, suddivisi nelle varie specializzazioni all'interno dell'organizzazione, effettuano durante l'anno quegli interventi di recupero del territorio e tutela dell'ambiente che sono volti principalmente alla prevenzione del rischio.

SETTORE ERGOTECNICO

L'attività di prevenzione inizia il 23 marzo, giornata nazionale della Protezione Civile A.N.A.. 160 Volontari hanno operato su quattro cantieri diversi, insistenti sui territori comunali di Cuasso al Monte, Morazzone, Cassano Magnago e Brinzio. Importante la collaborazione con i locali Gruppi Alpini che ci hanno affiancato con grande impegno.

Nei mesi d'aprile e maggio l'attività è stata sospesa per permetterci di mettere a punto al meglio la programmata esercitazione del Secondo Raggruppamento "Prealpi Varesine 2003" organizzata dalla nostra Sezione. Infatti, nelle giornate del 13-14-15 Giugno, circa 1.200 Volontari di Protezione Civile (di cui 180 del nostro Nucleo) delle Sezioni Lombarde ed Emiliane Romagnola, si sono ritrovati a Brinzio dove hanno impiantato il campo base. Sono stati effettuati interventi di bonifica e recupero ambientale, di pre-

venzione su alcuni corsi d'acqua, di ripristino (o creazione ex-novo) di sentieri tagliafuoco e di messa in sicurezza di alcuni manufatti e muri di contenimento. Sono stati altresì messi in opera dei ponti di collegamento di sentieri su dei torrenti. Notevolmente concreto è stato il supporto logistico, sui cantieri di lavoro, dei Gruppi Alpini presenti in loco sia della nostra Sezione sia della vicine Sezione di Luino. Nonché dell'apporto dato da alcune Associazioni di Protezione Civile che ci hanno affiancato con una fattiva collaborazione (C.R.I. - A.E.M. - FIRCB - Carabinieri in congedo - Parco del Ticino). Un sentito ringraziamento a tutti coloro che, con la loro totale dedizione, hanno permesso l'ottima riuscita di questa manifestazione, unanimemente riconosciuta da tutti i partecipanti e dalle Autorità intervenute.

2 Agosto

Fortemente voluta dal Governatore della Regione si è svolta l'operazione "Castorino" a cui hanno partecipato circa 30 volontari del nostro Nucleo.

All'intervento effettuato sul torrente Rile a Cassano Magnago, abbiamo ritenuto opportuno invitare unicamente le squadre dislocate nella zona.

Il tempo a disposizione per l'organizzazione era molto ridotto (praticamente 5 giorni) ed oltre tutto in concomitanza con l'inizio del periodo delle ferie.

L'apprezzamento espresso nella lettera dall'Assessore Regionale Buscemi è comunque da intendersi rivolto a tutto il Nucleo nel suo insieme.

4 Ottobre

Una ventina di Volontari, intervengono nelle località Bregazzana e Rasa (Comune di Varese) per la messa in sicurezza di un tratto di strada e sentiero.

16 Novembre

Settanta Volontari, partecipano ad un intervento di bonifica ambientale presso il Centro Anziani di Via Maspero in Varese e lungo le sponde del torrente "Vellone" (tratto di Via Folgaria) per prevenzione quale libero scorrimento delle acque.

In tutti gli interventi effettuati durante l'arco dell'anno, i Volontari del settore logistico hanno supportato in modo davvero encomiabile i "colleghi" dell'operativo. Notevole il carico di lavoro sopportato in occasione della "Prealpi Varesine 2003": l'impianto del campo base ha richiesto un impegno non indifferente. Così, come la preparazione di centinaia di pasti, nei tre giorni ha messo in risalto l'inventiva e la capacità dei nostri cuochi.

SETTORE A.I.B.

Per due volte i nostri Volontari sono intervenuti in opera di spegnimento, svolta con grande tempestività e con una dimostrazione di notevole capacità. Intensa, come sempre l'attività di prevenzione, con la manutenzione di sentieri tagliafuoco e la bonifica dei territori a rischio d'incendio. L'impegno di una squadra di nostri Volontari in attività di monitoraggio e prevenzione incendi nella Regione Liguria sta diventando una costante d'ogni anno. Ed è il giusto riconoscimento, da parte delle Autorità preposte, al grado di preparazione raggiunto dal nostro settore antincendio boschivo. In chiusura di stagione, abbiamo partecipato all'esercitazione organizzata dalla Regione Lombardia nella zona di Porlezza (Como) dove è stata ripristinata una vasca di raccolta dell'acqua ed è stata realizzata una piazzola per l'atterraggio degli elicotteri.

SETTORE SUBACQUEO

Nessun intervento di rilievo per i nostri Sommozzatori che hanno svolto la loro normale attività addestrativa che ha visto come palcoscenico principale lo specchio d'acqua del lago di Monate.

EMERGENZE

Nessuna chiamata nel corso dell'anno e fortunatamente non abbiamo dovuto effettuare nessun intervento; questo vuol dire che non ci sono state gravi difficoltà ambientali e, dove sono successe sono state affrontate e risolte con le forze locali. Ciò non toglie che comunque numerosi sono stati gli allertamenti per micro-emergenze che si sono sempre poi concluse in maniera positiva.

In conclusione, anche quest'anno i nostri Volontari, in tutte le loro attività, hanno dimostrato una grande affidabilità ed una coesione interna veramente notevole. Frutto oltre che del lavoro svolto assieme, anche di quella sincera amicizia, che si sviluppa in determinate circostanze di solidarietà.

Ringrazio sinceramente tutti i Volontari che hanno dato quello che è in loro possesso in termini d'abnegazione, di serietà negli impegni assunti e d'attaccamento al nostro Nucleo di Protezione Civile, con la speranza e l'augurio che si possa continuare sempre con questo spirito.

ATTIVITÀ SPORTIVA

La nostra Sezione nell'anno 2003 si è distinta per un'intensa attività sportiva sia in ambi-

to sezionale sia in ambito nazionale, coordinata dalla Commissione Sportiva.

In campo nazionale la Sezione ha partecipato a tutti gli otto Campionati con l'apporto di 57 Atleti Alpini classificandosi quindicesima sezione nel Trofeo Scaramuzza De Rege e decima nel Trofeo Presidente Nazionale su 43 Sezioni partecipanti. Rilevante il fatto che Varese è una delle sole 5 sezioni che partecipano a tutti i Campionati con Bergamo, Biella, Brescia, Lecco.

I risultati ottenuti sono confortanti, mantenendo in classifica pressoché le posizioni dell'anno precedente. La nostra Sezione in ambito sportivo è tra le più attive; un riconoscimento per l'impegno profuso va ai nostri Atleti e alla Commissione Sportiva per la dedizione e la capacità di coordinamento. Da parte della Sezione di Varese la volontà di continuare ad impegnare risorse per l'attività sportiva sarà sempre presente.

In ambito sezionale la partecipazione al Trofeo del Presidente Nazionale dei nostri soci è stata maggiore rispetto all'anno precedente. Infatti, ben 368 Alpini appartenenti a 27 Gruppi diversi si sono battuti nelle varie discipline con spirito alpino. Nonostante le sollecitazioni da parte dei componenti della Commissione Sportiva ai Capigruppo, notiamo purtroppo la cronica mancanza di partecipazione d'altri Gruppi che pur annoverano numerosi Soci.

Nella serata della solidarietà a Cardano al Campo, sono state effettuate le premiazioni. Il Trofeo del Presidente Nazionale, challenge perpetuo, è stato appannaggio del Gruppo di Brinzio, seguito dal Gruppo di Carnago, cui è stato affidato il trofeo in ceramica "Alpini nella bufera" che da quest'anno è consegnato al secondo Gruppo classificato. Ai primi 14 Gruppi che hanno partecipato ad almeno tre gare, sono stati consegnati Crest in peltro di valore decrescente.

Di seguito un riassunto delle principali competizioni.

Trofeo del Presidente

2 Febbraio

Gara di Sci Slalom Gigante a Champoluc organizzata dal Gruppo di Castellanza, trofeo intitolato "Pino Cagelli", con 52 Alpini appartenenti a 13 Gruppi e 6 Amici simpatizzanti.

9 Febbraio

Gara di Sci di Fondo a San Michele in Val Formazza organizzata dal Gruppo di Veduggio Olona, Trofeo intitolato all'Alpino Alberto Cecini, con 43 Alpini partecipanti apparte-

nenti a 15 Gruppi, e 9 Amici simpatizzanti.

4 Maggio

Gara di Corsa individuale organizzata dal Gruppo di Carnago, con 47 Alpini partecipanti di 13 diversi Gruppi e 6 Amici simpatizzanti.

18 Maggio

A Cuasso, organizzato dal locale Gruppo si è svolto il "Trofeo Salvetti" tritico con tre frazioni: Marcia, Mountain Bike e corsa; hanno partecipato 10 Squadre di Alpini di 8 Gruppi.

31 Maggio e 1 Giugno

Gara di Tiro a Segno con carabina "Trofeo Albiseti" giunto alla 30ª edizione organizzata dal Gruppo di Tradate con 94 Alpini partecipanti appartenenti a 22 Gruppi.

21 Giugno

A Brinzio bene organizzata dal locale Gruppo, gara di Corsa a Staffetta con 15 Squadre di Alpini appartenenti a 13 Gruppi.

28 Settembre

Gara di Tiro e Marcia organizzata dal Gruppo di Varese con 19 Squadre e 57 Alpini partecipanti di 13 Gruppi e quattro squadre miste Alpini e Amici. Il Trofeo del Presidente Nazionale è stato vinto dal Gruppo di Brinzio che ha dimostrato una gran supremazia sia per organizzazione e numero di Alpini nelle varie gare, tesi a guadagnare l'ambito Trofeo. Seguono i Gruppi di Carnago, Vedano Olona, Besano, Capolago, che hanno partecipato a tutte le 7 gare, ed altri 22 Gruppi con partecipazione da una a 6 gare.

Ai Campionati Nazionali la nostra Sezione ha partecipato a tutte le gare con risultati più che onorevoli sia individuali sia di squadra.

16 Febbraio

Sulle nevi di Canove, organizzata dalla Sezione di Asiago, Campionato di Sci di fondo; 361 gli Alpini partecipanti di cui 12 i nostri Alpini, 14ª classificata su 31 la Sezione di Varese. Sempre al 14º posto sia nel Trofeo Crosa sia nel trofeo Fillietroz.

23 Febbraio

A San Colombano passo Maniva, organizzato dalla Sezione di Brescia Campionato di sci alpinismo. 49 pattuglie a coppia classificate di cui 2 della nostra Sezione. 14 le Sezioni partecipanti, Varese al 12º posto.

23 Marzo

A Chiesa Valmalenco organizzato dalla Sezione di Sondrio, Campionato di Sci Slalom Gigante 239 partecipanti nelle varie categorie appartenenti a 31 Sezioni; Varese 10ª classifi-

cata, presente con 12 Alpini di cui 11 classificati. Nel Trofeo Merlini, Varese si classifica al 9 posto; 15ª sezione nel trofeo Consiglio Direttivo Sezionale e all'undicesimo posto nel trofeo Sci Club Alpini d'Italia.

1 Giugno

A Nevegal, Sezione di Belluno, Campionato di Corsa in montagna individuale; 213 Alpini partecipanti di 22 Sezioni. La Sezione di Varese ha partecipato solo con 3 Alpini; la Sezione si è classificata al 20º posto.

6 Luglio

A Bedonia, organizzato dalla Sezione di Parma, Campionato di Marcia di regolarità; 15 le Sezioni partecipanti con 79 squadre per un totale di 237 Alpini; Varese partecipa con 4 squadre e 12 Alpini classificandosi all'11º posto.

7 Settembre

A Ronzo Chienis, organizzato dalla Sezione di Trento, Campionato di Corsa a staffetta. 19 le Sezioni partecipanti con 192 Alpini. Varese partecipa con 2 staffette 6 Alpini; la Sezione si classifica al 16º posto.

21 Settembre

Campionato di Tiro a Segno con Carabina e con Pistola, a Torino, organizzato dalla locale Sezione. Varese si classifica all'undicesimo posto nelle Carabine su 15 Sezioni 6 Alpini varesini su un totale di 64 e all'ottavo posto nelle Pistole su 12 Sezioni con tre Alpini su 59 in totale.

A fine Giugno, in occasione della festa di Valle, la Sezione di Luino ha organizzato una gara nazionale di Ski roll.

La sezione di Varese con 6 Alpini si è classificata al terzo posto su un totale di otto Sezioni. 33 in totale gli Alpini partecipanti.

BANCO ALIMENTARE

I Gruppi della Sezione hanno partecipato in massa alla giornata nazionale della Colletta Alimentare che si è svolta sabato 29 novembre 2003.

Ben 59 gruppi su 72 (circa l'82%) sono stati presenti davanti ai diversi punti vendita delle tre zone interessate per la nostra Sezione: Varese - Alto Milanese - Saronno. La presenza dei nostri alpini è stata così suddivisa:

Varese: su 29 punti vendita disponibili, ben 16 registravano la presenza degli Alpini (55%).

Alto Milanese: su 35 punti vendita disponibili, ben 20 registravano la presenza degli Alpini (57%).

Saronno: su 22 punti vendita disponibili ben 10 registravano la presenza degli Alpini (46%).

In sintesi, circa 300 Alpini della Sezione hanno partecipato a questa iniziativa di solidarietà che ha fatto registrare un incremento a livello nazionale di circa il 12% rispetto al 2002. Nelle tre zone in cui hanno operato gli alpini della nostra sezione, sono stati raccolti i seguenti quantitativi di alimenti:

VARESE - scatoloni 3.330 (+5,8%) per Kg. 63.012 (circa 63 ton.) +4,4%.

ALTO MILANESE - scatoloni 4.971 (+15,1%) per Kg. 91.361 (circa 91 ton.) +14,2%.

SARONNO - scatoloni 2.083 (+15,2%) per Kg. 39.206 (circa 39 ton) +20,3%.

Quindi in totale sono stati raccolti:

10.384 scatoloni (+12% rispetto al 2002 per un peso di Kg. 193.579 di derrate alimentari con un incremento del'11,9% rispetto al 2002.

Questi quantitativi raccolti nella nostra sezione rappresentano circa il 16% del totale raccolto in Lombardia.

Quindi esprimo un sentito ringraziamento ai gruppi che hanno aderito con entusiasmo a questa iniziativa di solidarietà concreta. Invitando nello stesso tempo i gruppi che per diversi motivi non hanno partecipato, a riconsiderare la proposta per il prossimo Novembre.

BANDE E CORI

La Sezione è orgogliosa delle bande e dei Cori dei nostri Gruppi che svolgono un'azione culturale e ricreativa non indifferente.

Oggi Bande e i Cori sono cresciuti e dispongono tutti di un repertorio che va al di là dei confini della musica e dei canti di montagna e popolari.

L'impegno che essi manifestano non può in alcun caso essere trascurato.

Desidero perciò esprimere il più vivo apprezzamento ai direttori e a tutti i componenti delle bande e dei cori augurando che i loro concerti portino sempre amore per la musica e tanta allegria, salvaguardando questo inestimabile patrimonio culturale.

ORGANISMI SEZIONALI

Nel Corso dell'anno Sociale il Consiglio Sezionale si è riunito 12 VOLTE con la presenza della quasi totalità dei Consiglieri.

Anche il Consiglio di Presidenza si è riunito frequentemente.

Così pure hanno ben lavorato, la Commissione Sportiva e la Commissione Premio "Pa' Togn".

Sono state indette due riunioni per i Capi Gruppo e precisamente il 29 Aprile a Varese

dove erano presenti 69 Gruppi su 73 e in tre riunioni interzone a Ottobre.

Mi auguro che l'esame della nostra attività e l'impostazione data alla conduzione della Sezione possano da Voi essere giudicate positivamente anche se mi aspetto doverose critiche costruttive per sempre operare con la reciproca collaborazione.

Chi più chi meno, ad ogni livello abbiamo sempre cercato di dare il meglio di noi stessi.

Così spero che la Vostra generosità che si esprime in tanti modi, più di quanto non appaia nelle relazioni dei vostri Gruppi continui senza soste. Queste nostre aggregazioni, che nascondono a volte delicati sentimenti di amicizia vera, ci permettono di aiutare chi ha bisogno.

RINGRAZIAMENTI

Un grazie a tutti coloro che in tante occasioni ci hanno dato una mano: dal Presidente Nazionale ai collaboratori della Sede Nazionale, al Comandante delle Truppe Alpine e a tutti gli Ufficiali e sottufficiali di tutti i reparti e ai nostri giovani Alpini in armi.

Un ringraziamento alle Autorità Civili Religiose e Amministrative della Provincia e dei Comuni in cui operano i nostri Gruppi.

Grazie don Franco nostro Cappellano per la tua preziosa collaborazione prestata con tanta passione alpina e sempre disponibile alle nostre richieste.

CONCLUSIONI

Il Presidente Ettore Erizzo in occasione dell'Adunata Nazionale a Bergamo nel 1962 rivolto a Fanfani allora Presidente del Consiglio dei Ministri disse: "L'Associazione Alpini è bella perché assomiglia ai fiori della montagna, guarda sempre e soltanto verso l'alto! Non si piega mai né da una parte né dall'altra. E ancora Erizzo disse a Mezzanin nel passare le Consegne "Noi siamo un'associazione di uomini liberi" Associazione che può far gola a parecchi: stiamo bene attenti.

Noi dobbiamo essere l'Associazione Nazionale Alpini e basta! Noi non siamo in vendita per nessuno. Non siamo in vendita al miglior offerente; siamo alpini, siamo uomini liberi, cerchiamo di fare della nostra vita e del nostro agire qualcosa che possa essere di utilità a quest'Italia alla quale tutti vogliamo bene.

Alpini della Sezione di Varese, Consiglieri, collaboratori e amici, **grazie per tutto quanto avete fatto, fate e farete per rendere più grande e bella la nostra Sezione.**

SPORT VERDE

Campionato Nazionale Sci Nordico - Piancavallo

I nostri Alpini fiodisti, dopo essersi misurati nel Trofeo A. Cecini in Val Formazza, si sono impegnati ad affrontare il meglio degli Alpini d'Italia al Campionato Nazionale A.N.A. di Piancavallo organizzato dalla Sezione di Pordenone. Sabato 8 Febbraio scorso di buon mattino il pulmino della Sezione al completo con alla guida Ottorino Dal Chiavon si è diretto alla volta di Aviano, dove i nostri rappresentanti avrebbero alloggiato, poco distanti dal campo di gara. Altri tre Alpini del Gruppo di Vedano O. sono andati con auto privata mentre Emiliano Cerana si è aggregato al gruppo degli Alpini Luinesi che due settimane prima aveva partecipato anche alla Marcialonga.

Viaggio di andata e ritorno senza inconvenienti. Il pomeriggio di sabato dopo aver espletato le pratiche per le iscrizioni, presa di contatto con la pista di gara e la sera partecipazione alle manifestazioni con la presenza del nostro vessillo.

I nostri partecipanti si sono espressi nelle singole categorie con lodevoli prestazioni; merita un particolare plauso Alessio Piatto che nella categoria più agguerrita ha saputo stare con i migliori ed il suo 22° posto su 66 partecipanti ha contribuito a conquistare un buon punteggio finale alla Sezione di Varese classificatasi al 14° posto nel Trofeo Tardiani su 38 Sezioni ANA e Gruppi militari. Stesso piazzamento nel Trofeo Carlo Crosa riservato alle categorie Master A, mentre Varese si classifica al 13° posto nel Trofeo ANA riservato alla 1° e 2° categoria.

Le categorie in totale erano 11, i nostri ne rappresentano 7.

Di seguito elenchiamo i risultati degli Atleti della Sezione di Varese:

2° Categoria 15 km a tecnica libera 66 partecipanti

22° Piatto Alessio *Gr. Carnago*
37° Brusa Roberto *Gr. Capolago*
49° Piatto Damiano *Gr. Carnago*

Master A1 10 km a tecnica libera 53 partecipanti

28° Cerana Emiliano *Gr. Castellanza*
40° Stradaoli Gabriele *Gr. Besnate*

Master A2 10 km a tecnica libera 34 partecipanti

18° Riboni Maurizio
21° Molteni Sergio
22° Maragno Luigi
tutti del Gr. di Vedano Olona

Master A3 10 km a tecnica libera 35 partecipanti

23° Gioia Stefano *Gr. Capolago*

Master A4 10 km a tecnica libera 49 partecipanti

38° Gropelli Bruno *Gr. Brunello*

Master B1 5 km a tecnica libera 39 partecipanti

35° Baù Giorgio *Gr. Cassano M.*

Master B2 5 km a tecnica libera 37 partecipanti

20° Mazzoleni Mario *Gr. Samarate*

Coppa dell'Amicizia Gara Sci di Fondo Alpini Sez. di Varese e di Luino

A San Michele di Formazza, lo scorso 9 Febbraio, contemporaneamente alla gara di sci nordico "Trofeo Alberto Cecini" si è svolta una competizione con gli Alpini della Sezione di Luino.

Il Gruppo di Vedano Olona con generosità ha messo in palio due coppe da assegnare in base alla classifica T3 alle squadre formate dai primi cinque Alpini classificati di ogni Sezione e bellissimi piatti in peltro ai primi tre atleti classificati di ogni categoria: Bocia, Senior, Veterani.

Gli amici Alpini di Luino non hanno potuto schierare un numero maggiore di partecipanti in quanto parecchi loro sciatori erano impegnati in una gara a Cogne, mentre al gran completo la Sezione di Varese.

La competizione è stata comunque

avvincente con ampia soddisfazione dei concorrenti. La premiazione, avvenuta sul campo di gara alla presenza di Alpini e accompagnatori, è stata effettuata dal nostro Presidente Francesco Bertolasi.

1 Sezione di Varese punti 528

Maffei Sabino
Piatto Alessio
Girardi Giorgio
Cerana Emiliano
Brusa Roberto

2 Sezione di Luino punti 329

Filippi Stefano
De Pari Giuseppe
Sibillia Giuliano
Bottiglia Marco
Morisi Giovanni



2ª Gara Nazionale a Champorcher

Anche alla 2ª Gara Nazionale svoltasi domenica 29 Febbraio a Champorcher, la Sezione di Varese è riuscita a partecipare; con molte difficoltà siamo riusciti a formare una squadra accompagnata da Nando Ceconello.

Una sola perché, come si sa, la gara di Sci Alpinismo è una gara particolare: bisogna gareggiare in coppia e tagliare il traguardo assieme, ed il tempo è preso sul secondo atleta.

Poi serve un buon allenamento, essendo una gara molto dura e lunga circa 18 km e con un dislivello di 1.800 metri.

Speriamo per l'anno prossimo di poter avere nuovi atleti ed anche un ritorno di chi ha gareggiato negli anni precedenti.

Un grazie a Roncato e Pagnoncelli per il buon risultato in gara, la classifica ci vede al 12° posto su 14 Sezioni.

Le premiazioni sono avvenute con la presenza del Vicepresidente Nazionale

Romagnoli Mauro, del Consigliere Nazionale Giorgio Sonzogni, dell'Assessore allo Sport della Regione Valle d'Aosta e del Generale Finocchio, Comandante della Scuola Militare Alpina.

Nando



La Zona 6 gareggia

Nelle serate di venerdì 20 e sabato 21 Febbraio 2004, si sono svolte le eliminatorie e le finali della gara di briscola fra i Gruppi della Zona 6, presso la sede della locale società ciclistica (g.c.).

La manifestazione, ben organizzata dal Gruppo di Comerio, ha visto la partecipazione di ben 32 coppie che hanno gareggiato con spirito di amicizia e di sportività.

Nonostante la fitta nevicata dei giorni precedenti, le varie fasi eliminatorie e specialmente le fasi finali sono state seguite da un pubblico attento e poco rumoroso, favorendo così la concentrazione dei partecipanti.

Alle semifinali hanno avuto meritatamente accesso quattro coppie che gareggiavano per il gruppo di Comerio. La classifica finale è stata la seguente:

1° class. sigg. ZATTI
GAMBERONI A.
2° class. sigg. CIGAINA
GAMBERONI A.
3° class. sigg. NANI
PAPA

A tutti i partecipanti è stata offerta una medaglia ricordo mentre ai primi tre classificati sono stati offerti dei cesti contenenti generi alimentari e vino.

La serata delle premiazioni si è conclusa con una spagnettata gigante sempre presso la sede del Gruppo di Comerio.

Il prossimo appuntamento per gli Alpini cartofili dei Gruppi della Zona 6 è per Venerdì 12 e Sabato 13 Marzo 2004 presso il Gruppo di Gavirate per una rivincita; questa volta però a scopa.

Fe.Va.

SPORT VERDE

In Val Formazza, con gli sci, a ricordare Alberto Cecini

Gruppo di Cardana

Anche quest'anno una levataccia, solo un poco ammorbidita dalla magnanima concessione dei capi di mezz'ora di sonno in più del solito.

Pulmino pieno, tra alpini e amici, sci, trofei, cibi, bevande e diavolerie dell'informatica.

Si parte che è ancora buio e, man mano si percorre l'autostrada, la luce elettrica di paesi e arterie stradali lasciano il posto al sole.

Giornata splendida, con una cerchia di monti imbiancati dalla neve a perdita d'occhio. Sul Lago Maggiore un mare di nubi basse, dal quale emergono, qua e là, i tetti ed i campanili delle isole.

Lungo la strada che sale a raggiungere S. Michele di Formazza le millenarie pareti di roccia: quest'anno scarsa la tappezzeria di ghiaccio azzurrognolo e numerosi, invece, i rivoli d'acqua in caduta dall'alto in suggestivi giochi di cascata.

Poi i paesi punteggiati dalle caratteristiche case in pietra ed un'abbondante spalmata di neve sopra i tetti; al posto dell'erba secca dei prati di fondovalle una coltre bianca tutto intorno appena interrotta dagli alberi e dal fluire del Toce.

Eccoci arrivati: il pulmino si svuota e resta a riposo sul piccolo spiazzo ghiacciato.

Ciascuno raggiunge il suo posto di "combattimento": chi dietro una scrivania, chi a preparare ristoro e premiazioni e chi a raggiungere i punti di controllo del paesaggio. Circa 60 gli atleti schierati alla partenza, ciascuno con il suo pettorale e ciascuno con il sogno di figurare al meglio delle proprie possibilità.

Pronti! Via!

Al primo controllo, dopo circa 4 km sui 10 dell'intero percorso, il Gruppo di quelli che si contenderanno le prime piazze ha già preso un buon margine di vantaggio. Gli uomini in tuta ti schizzano davanti tra lo sfrigorare della neve e fai fatica a registrarli. Poi, man mano, gli altri: qualcuno cade e si

rialza, qualche altro vacilla, tutti proseguono e raggiungeranno il traguardo onorando, con l'impegno, l'amico Alberto.

Qui, capannelli di organizzatori, alpini, amici, parenti, clienti del Centro di Sci di fondo, attratti dalla gara.

C'è il ristoro per tutti, soprattutto per i numerosi bambini.

Poco dopo il mezzogiorno la premiazione. Speaker l'Alpino Guglielmo Montorfano, responsabile della Sportiva; consegna i premi il Presidente di Sezione Francesco Bertolasi che, da ultimo, riceve la coppa per il suo Gruppo, da Tullio Bulgheroni, segretario di Vedano.

Per la seconda volta il Trofeo sfugge, per una manciata di punti, al Gruppo organizzatore di Vedano, che si era aggiudicato la prima edizione. Chiediamo all'Alberto di lasciarci un'ulteriore chance, magari per il prossimo anno!

Complimenti al Gruppo di Carnago, vincitore quest'anno, ma anche a ciascun Gruppo

che ha aderito all'iniziativa ed a ciascuno dei partecipanti, alpini ed amici.

La giornata è ancora splendida quando, verso le tredici, raccolti i materiali, risaliamo sul pullman, ma qualcosa sta cambiando, il sole va e viene e folate di vento freddo attraversano la conca.

Ma ormai ci abbassiamo di quota per "mettere le gambe sotto il tavolo". Il ristorante, già sperimentato lo scorso anno, è ospitale, il menù è articolato ed i piatti graditi dai numerosi commensali (circa 40). Non mancano, alla fine, neppure i canti alpini, primo tra tutti, intonato dal Presidente di Sezione: il "Cin cin", "armonizzazione" del Presidente Nazionale Beppe Parazzini. Non manca neppure una cartolina piena di fime per il Capo Gruppo di Vedano, Battista Adamoli, che quest'anno non ha potuto essere con noi.

Il ritorno è tranquillo, assopiti nel sonno alcuni, gli altri a discorrere piano. Ormai siamo a casa.

Ciao, Alberto, speriamo di incontrarci ancora!



La tradizione continua.

Anche quest'anno il nostro gruppo ha organizzato con la collaborazione dell'Associazione Podismo sportivo del Varesotto, la "26ª Camminata alpina", gara podistica non competitiva libera a tutti omologata al Piede d'Oro.

Hanno partecipato 464 concorrenti fra uomini, donne, ragazzi, ragazze e Alpini suddivisi fra 13 gruppi sportivi della Provincia più singoli atleti fra i quali due del Marocco classificatisi fra i primi.

Si è corso, come sempre, attraverso i boschi e le vie di Cardana in una giornata un po' freddina ma soleggiata che ha consentito di ammirare lo stupendo panorama del nostro paese.

VINCITORI sono risultati:

uomini: Giardillo Angelo - 28' 25"

donne: Tabacchi Tiziana - 31' 45"

ragazzi: Marzetta Francois

ragazze: Mazzilli Chiara

Alpino: Benatti Carlo

cardanese: Ossola Patrizia.

A nome del Gruppo Alpini di Cardana e del suo Capogruppo Sartorello Giuseppe ringrazio tutti gli atleti che hanno partecipato alla gara, i rispettivi responsabili, i soci ed i simpatizzanti del nostro gruppo, l'Assessore del Comune di Besozzo Barra Maurizio presente alla premiazione, l'Associazione Podismo del Varesotto, gli sponsor e tutti quanti hanno collaborato e fornito premi per i vincitori.

Arrivederci alla prossima edizione.

Sessa Giancarlo

Queste le graduatorie finali della gara, prova valida per l'assegnazione del Trofeo del Presidente:

Classifiche SQUADRE TROFEO ALBERTO CECINI

- | | |
|-----------------------------|-------------------------------|
| 1 Gruppo di Carnago | 10 Gruppo di Malnate |
| 2 Gruppo di Vedano Olona | 11 Gruppo di Busto Arsizio |
| 3 Gruppo di Brinzio | 12 Gruppo di Gemonio |
| 4 Gruppo di Capolago | 13 Gruppo di Gazzada Schianno |
| 5 Gruppo di Castellanza | 14 Gruppo di Besnate |
| 6 Gruppo di Samarate | 15 Gruppo di Brunello |
| 7 Gruppo di Besano | 16 Gruppo di Albizzate |
| 8 Gruppo di Cassano Magnago | 17 Gruppo di Abbiate Guazzone |
| 9 Gruppo di Varese | |

Classifiche INDIVIDUALI

Bocia Alpini

- | | |
|-------------------|-------------|
| 1 Piatto Alessio | Carnago |
| 2 Cerana Emiliano | Castellanza |
| 3 Brusa Roberto | Capolago |
| 4 Piatto Damiano | Carnago |
| 5 Famlonga Luca | Besano |

Veterani Alpini

- | | |
|---------------------|-----------|
| 1 Maffei Sabino | Brinzio |
| 2 GropPELLI Bruno | Brunello |
| 3 Bossi Edoardo | Vedano O. |
| 4 De Vecchi Claudio | Samarate |
| 5 Mazzoleni Mario | Samarate |

Senior Alpini

- | | |
|----------------------|------------|
| 1 Girardi Giorgio | Cassano M. |
| 2 Riboni Maurizio | Vedano O. |
| 3 Maragno Luigi | Vedano O. |
| 4 Molteni Sergio | Vedano O. |
| 5 Stradaoli Gabriele | Besnate |

Amici Simpatizzanti

- | | |
|--------------------------|-----------|
| 1 Lo Piccolo Andrea | Capolago |
| 2 Brusa Matteo | Capolago |
| 3 Di Cristoforo Vincenzo | Vedano O. |
| 4 Santambrogio Davide | Capolago |
| 5 Moroni Guglielmo | Varese |

PROGRAMMA STAGIONE 2004

Campionati Nazionali A.N.A.

Sci FONDO	69° Piancavallo (sez. Pordenone)	15/02/04
Sci ALPINISMO	27° Champorcher (sez. Aosta)	29/02/04
Sci SLALOM GIG.	38° Sestriere (sez. Valsusa)	4/04/04
Corsa a STAFFETTA	28° Premana (sez. Lecco)	6/06/04
TIRO a SEGNO	35° Treviso (sez. Treviso)	12/09/04
Corsa INDIVIDUALE	33° Corte Cerro (sez. Omegna)	19/09/04
Marcia di regolarità	32° Bassano del Grappa (sez. Bassano)	3/10/04

Trofeo Presidente Nazionale A.N.A.

SLALOM	Domobianca	1/02/04
Sci NORDICO	S. Michele Formazza	8/02/04
Corsa INDIVIDUALE	Carnago	2/05/04
TRITTICO M. BIKE C.	Cuasso	30/05/04
TIRO a SEGNO	Tradate	5-6/06/04
Corsa a STAFFETTA	Brinzio	12/06/04
TIRO - MARCIA	Varese	26/09/04

GAZZETTINO CISALPINO

Arriva dalla Moldavia la campana degli Alpini della Zona 7

**SARÀ POSTA AL SANTUARIO
IN CIMA AL MONTE SAN
CLEMENTE.
QUEL SUONO SOLITARIO
CONTINUERÀ AD ESALTARE
I VALORI DEI NOSTRI ALPINI.**

La zona 7 dell'A.N.A. Sezione di Varese è così composta:

BOGNO, CARAVATE, CARDANA, COCQUIO TREVISAGO, GEMONIO, LAVENO MOMBELLO, LEGGIUNO SANGIANO.

La campana, uno strumento tanto semplice quanto carico di suggestioni. Antico richiamo per le comunità religiose e civili. Vibrazioni di note sole, pure e significative che sono al tempo stesso un messaggio personale per ogni persona che le ode.

Come si legge nei racconti: Tutto ebbe inizio nell'autunno 2002 durante una cena conviviale, il capogruppo di Leggiuno nonché consigliere sezionale A.N.A. Francesco Pagani e Doride Sandri di Gemonio, discutendo sulle prospettive della zona 7 e dei gruppi alpini, convennero sulla necessità di lanciare un progetto comune che stimolasse tutti i gruppi ad un obiettivo unitario.

Si pensò ad una campana, ma una campana che avesse una storia significativa, da posizionarsi al monte San Clemente. Località amena, centrale e panoramica per tutta la zona 7. Un manufatto con campana come simbolo perenne di richiamo all'unità e alla pace, per la memoria per tutti i soldati non solo alpini che combattendo anche molto lontano da casa, hanno dato la propria vita, per la pace di cui oggi noi godiamo. Pagani, ne parlò durante il saluto a tutti i partecipanti alla cena e ci si impegnò a fare delle ricerche per calcolare l'entità del progetto.

Combinazione, qualche mese più tardi il gruppo di Gemonio entrò casualmente in contatto con la neonata Associazione di promo-

zione sociale ITALIA-MOLDAVIA. Una Onlus i cui volontari si adoperano per aiutare in modo particolare i bambini di quella sfortunata e devastata nazione.

In poche parole dai rottami di bronzi di cannoni e campane della Moldavia è stata fusa la campana a ricordo di tutti gli alpini e soldati della zona 7. È stato un acquisto di solidarietà.

La data della cerimonia non è ancora possibile fissarla a causa della tanta burocrazia che l'impresa comporta, ma sarà nostra cura informare tutti, specialmente i nostri reduci di guerra.

"2ª Tombola del sorriso" per aiutare i bambini della Moldavia

**Continua la collaborazione
del Gruppo Alpini di Gemonio
con l'Associazione (onlus)
Italia-Moldavia**

Ormai è un appuntamento a cui nessuno vuol mancare, la seconda edizione della "Tombola del Sorriso" a favore dei bambini della Moldavia lo ha confermato. Giovani, anziani, alpini e amici degli alpini, hanno gremito il grande salone del centro polivalente di Gemonio. Una tombola benefica è anche una scusa per incontrarci una domenica pomeriggio in comunità e essere solidali sui progetti concreti e verificabili. Tutti i numerosi premi e il dessert offerto ai partecipanti, sono stati offerti al gruppo per la manifestazione benefica e di questo gli alpini di Gemonio ringraziano pubblicamente coloro che si sono adoperati a qualunque modo per la riuscita manifestazione.

Doride Sandri

Gruppo di Carnago

Si è svolta a Carnago la 1ª edizione di "Gara a Carte mista" organizzata dal Gruppo Alpini di Carnago con la collaborazione della Zona 5. 32 le coppie che si sono iscritte e scontrate.

Il 1° premio è stato vinto dal Gruppo di casa e la somma acquisita sarà devoluta in beneficenza, a "Casa famiglia" di Carnago per l'acquisto di una sedia a rotelle ed all'SOS del Seprio. Soddisfatti della prima edizione ci auguriamo nuovi Gruppi e nuovi compagni per la seconda edizione il prossimo anno.

Il Gruppo Alpini ha organizzato per il

giorno **2 Maggio 2004**
8ª edizione del Trofeo

alla memoria di Giuseppe Mazzetti
La gara campestre è valevole per il Trofeo Presidente Nazionale e Sezionale. L'invito alla gara è stato distribuito ai Gruppi sabato 6 Marzo in occasione dell'Assemblea dei Delegati.

Per chi non l'avesse ricevuto,
le **ISCRIZIONI** sono aperte
rivolgendosi a:

Donà Roberto - 0331 980269;
Piano Alessio - 0331 985408;
Sottoriva Pasqualino - 0331 995900
(ore pasti).

Zona 5 Beneficenza

Da alcuni anni la Zona 5 composta dai Gruppi Alpini di Azzate - Brunello - Carnago - Caronno Varesino - Castronno - Gazzada / Schianno - Morazzone - Solbiate Arno è sensibile ad aiutare anche finanziariamente Enti e persone che si adoperano in iniziative benefiche sul territorio.

Quest'anno, su suggerimento del Gruppo Alpini di Gazzada / Schianno, la somma destinata alla beneficenza, viene assegnata al Comitato Stefano Verri per la lotta e la cura della leucemia infantile.

Con una breve e sentita cerimonia la somma è stata consegnata al Comitato nella serata del 6 Febbraio 2004 presso la sede del Gruppo di Gazzada / Schianno con la presenza dei Capigruppo, del Responsabile di Zona ed esponenti del Comune di Gazzada / Schianno.

I Capigruppo

Gruppo di Busto Arsizio Cambio della guardia alla direzione della "Baldoria"

Dopo ben venticinque anni di onoratissimo servizio il M° Arturo Paccioretti, classe 1919, ha deciso di ritirarsi ed ha passato la "bacchetta" della direzione al M° Silvio Gussoni, già componente della Baldoria e Maestro di alcune Bande musicali.

Naturalmente Paccioretti non abbandonerà del tutto la Baldoria (che, ricordiamo, venne fondata nell'anno di grazia 1886 e, dopo qualche tempo, cominciò, e continua, ad indossare una divisa molto simile a quella delle prime Truppe Alpine).

Infatti continuerà ad essere il Presidente della stessa, carica che ricopre da venti anni.

E non sarà neppure difficile vederlo, naturalmente in divisa, in sfilata o in qualche concerto, prendere il posto di qualche musicista momentaneamente assente per suonare questo od altro strumento.

Al M° Silvio Gussoni, che oltre a quella di Paccioretti, raccoglie l'eredità di altri illustri Maestri (Eugenio Filippini - fondatore della Baldoria, Arabini, Cattaneo, Emilio Alberti) l'augurio di reggere la "bacchetta" almeno per tanti anni quanto il suo predecessore e di accompagnare la Baldoria nel riscuotere altrettanti e superiori successi nelle sue esibizioni.

Gruppo di Busto Arsizio

Trieste mia

La trasferta del Coro Campo dei Fiori a Trieste nei giorni 10 e 11 Febbraio.

Quando proseguendo da Ovest verso Est si lascia la fertile pianura veneta ed all'orizzonte appaiono sfumati i rilievi collinari del Carso mi soccorre un involontario silenzio; smetto di parlare con chi mi sta accanto compagno di viaggio in pullman e penso a quel sistema calcareo con la sua idrografia sotterranea, a quella natura così brulla ma ricca di nascoste bellezze, a quel paesaggio che fece dire a Scipio Slataper "il monte è una pietraia, ma io sto bene su lui". Nel viaggio sovengono ora le località i cui nomi contrassegnano molte vie delle nostre città, Hermada, Timavo ed altri. Mentre il mezzo prosegue nell'autostrada dai bordi rocciosi tra gli arbusti nani in quel territorio che pare invocare un silenzio rispettoso ed obbligato, il chiacchierio degli amici alpini e coristi continua, specie tra le giovani leve che non sono contaminate dalla storia come chi scrive queste poche righe. Evviva la loro beata allegria che per due giorni li terrà lontani dalle occupazioni abituali. Io chiudo gli occhi e mi pare di scorgere la torma grigioverde di tanti giovani, sempre giovani come vanno ricordati, arrancare su quelle balze con l'elmo sbarazzino e cadere a migliaia nell'impeto degli assalti, in quella che fu la prima ventata di follia del secolo scorso. È certamente tempo di mettere da parte la retorica; ma anche la memoria va rimossa? No! Quella no. Per tale motivo ho introdotto questa premessa, forse lacrimevole, ma necessaria a ricordare che l'arrivo a Trieste transita obbligatoriamente, per via di terra s'intende, da località che impongono una breve meditazione storica, sopita solo da uno sguardo sul mare talvolta spumeggiante di bora. Che dire poi del percorso opposto? Quello che da est verso ovest conduce in città? Anch'esso comporta un pedaggio della memoria, un invito sempre attuale a non dimenticare, prima di entrare in città, che anche quelle terre sono state teatro di vaste tragedie.

Abbandonate queste inclementi memorie, in pullman riprende l'allegria che pervade tutti, coristi, amici ed alpini d'accompagnamento; sono presenti il Presidente della Sezione di Varese ed il Consigliere Nazionale. Presenze che conferiscono al pullman il ruolo di... nave ammiraglia. Ed eccoci in città dove un alpino della locale Sezione ci attende e ci conduce al casermetto in largo Giovanni XXIII; qui veniamo sistemati in linde camere dotate di ogni confort necessario a trascorrere la notte. I coristi raggiungono poi il teatro per iniziare le prove e tenere ben calde le voci.

Il teatro! Proprio su quel teatro devo indulgere in una considerazione "a latere". L'invidia è un sentire che in dosi lievi, medie e massicce prende tutti gli animi, altrimenti non sarebbe annoverata tra i vizi capitali. Ebbene qualsiasi varesino cosciente non può dirsi esente dall'avvertire quel sentimento arido e maligno che è l'invidia, quando vede il politeama Rossetti a Trieste (mi dicono riportato al primitivo splendore con recenti lavori di restauro) poiché a Varese il teatro non l'abbiamo, salvo una alquanto mediocre struttura sostitutiva e provvisoria.

Ed eccoci alla serata per la quale il Coro Campo dei Fiori è stato invitato

segue a pag. 10

GAZZETTINO CISALPINO

"Trieste mia"

nel quadro dell'apertura delle manifestazioni del prossimo Raduno Nazionale ANA. Del Teatro ho già detto. L'afflusso è notevole tale da apparire un "tutto esaurito"; perfetta l'assegnazione dei posti.

Il programma è esclusivamente composto da canti degli Alpini nelle ormai note ed eleganti trascrizioni in una sequenza temporale che abbraccia i due conflitti mondiali, un repertorio "liturgico" dell'epopea alpina. Un impianto tematico quindi in perfetta sintonia con l'imminente Raduno Nazionale.

Validissimo il presentatore che in un discorso molto lucido ed appropriato ha illustrato ogni canto. Ma ciò che più ha conferito una impronta incisiva alla serata, ciò che l'ha resa indimenticabile, almeno per tutti noi di Varese, è il tributo oratorio dato dalla presenza di Omero Antonutti che tra un canto e l'altro ha letto brani della letteratura alpina. Quella letteratura di sottobosco, ma non per questo meno importante, quella letteratura che il vigore professionale della voce di Antonutti ha elevato al rango di letteratura nobile. Ogni canto ha quindi trovato la sua cornice letteraria data dal brano che lo accompagnava e sottolineava la storicità. Molto

appropriata infine la scelta di quei brani che ritengo abbia tenuto conto dei molteplici sentimenti che albergano nell'animo di chi si trova a vivere i giorni di guerra: consenso e dissenso, fede e speranza, ricordi strazianti ed anche poetici come quello di Piero Jahier. Fine della serata tra grandi applausi.

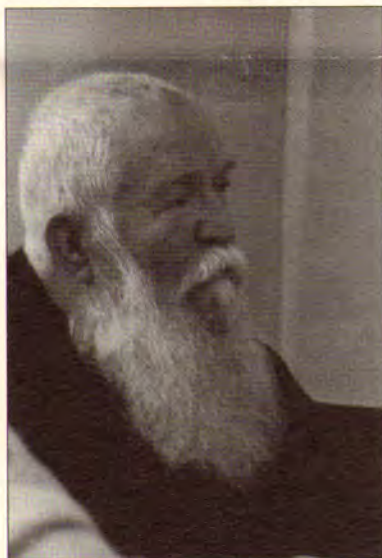
E poi? "Se metemo a tola e magnemo e bevemo". Si cena infatti in tarda serata in un locale tutto "mitteleuropa". Non ricordo il nome del locale, ma sono certo che tra una portata e l'altra arieggiavano invisibili gli spiriti di Joyce e Svevo ed a confermare di questo mio nostalgico interesse storico-letterario ho notato una targa aurea che ne ricordava la frequentazione in anni lontani. I coristi hanno intonato qualche canto non di repertorio alpino ma di tradizione montanara, ciò che si addice alla fine di ogni lieta cena. Applausi dei presenti e meritato riposo in degno alloggio.

Senza enfasi e senza voglia alcuna di insaponare, devo proprio dire che il Coro Campo dei Fiori ed il Gruppo Alpini di Varese non dimenticheranno certo questa trasferta triestina così partecipata e così puntualmente organizzata.

Cosa è mancato in questo luminoso approdo? La bora perbacco! Quella non c'era.

Gianni Botter

Gruppo di Viggiù-Clivio



Domenica 15 Febbraio 2004, organizzata dal Gruppo Alpini Viggiù-Clivio con la partecipazione dei Vessilli della Sezione Alpini di Varese e di Como, con numerosi gagliardetti rappresentanti i vari Gruppi Alpini dell'Alto Varesotto, alla presenza delle Autorità locali, nella Chiesa Parrocchiale di Viggiù, è stata celebrata una S. Messa in ricordo di Don Antonio Riboni "Pa' Togn", Messa concelebrata dal Parroco Don Felice e il Cappellano Alpino Padre Felice di Como, sempre presente a queste manifestazioni.

Durante la celebrazione della Messa, il "Coro Stella Alpina" ha eseguito dei brani molto significativi, la Chiesa era gremita da numerosi Alpini, parenti e abitanti del luogo; al termine della celebrazione, Silvio Botter, delegato ufficiale dell'ANA, dopo aver recato il saluto da parte dell'Associazione, terminando il suo intervento ha espresso parole di elogio riguardanti l'operato di tutti i Cappellani Alpini sia in tempo di guerra che in tempo di pace.

Terminata la S. Messa sul piazzale antistante la Chiesa, si sono resi gli onori al

Monumento dedicato a "Pa' Togn", quindi gli amici del Gruppo Alpini Viggiù-Clivio hanno offerto un ricco rinfresco molto gradito da parte di tutti.

A questo punto la celebrazione ufficiale aveva termine.

Invitato ad unirmi ad un nutrito gruppo di Alpini, ci siamo recati a Besano dove presso un noto Ristorante abbiamo consumato un lauto pasto in perfetta concordia ed armonia; in quella occasione, il Capo Gruppo Maltauro (Jerry) ha offerto al Cappellano Padre Felice una bellissima giacca militare sfoderabile, il dono è stato molto gradito tanto che Padre Felice, dopo avere ringraziato tutti ha voluto indossarla subito.

Al termine del pranzo siamo risaliti a Viggiù dove presso la Sede del Gruppo, in un'ambiente caldo e molto accogliente, la festa è continuata ancora per diverse ore. Per la prima volta ho avuto l'occasione e la possibilità di visitare la loro Sede rimanendo veramente entusiasta; infatti oltre ai vari cimeli storici qui custoditi, l'Alpino Zambardi Beniamino delegato della Zona 2, mi ha fatto da guida facendomi conoscere ed ammirare molte opere di scultura eseguite da Artisti famosi, un tempo questi Artisti venivano chiamati "Pica Sàss" i quali hanno lasciato un segno tangibile della loro arte in tutta l'Europa grazie alle loro fantastiche sculture. Amante dell'Arte pittorica e Scultorea, mi sono deliziato osservando quelle Opere meravigliose, meravigliandomi che potessero essere raccolte in così poco spazio, opere che potrebbero benissimo figurare in qualsiasi Museo.

Al termine della visita, mi sono complimentato con il Capo Gruppo Maltauro e con l'Alpino Beniamino affermando che la loro Sede possedeva dei veri tesori artistici e di notevole valore commerciale. Giunta la sera, con un poco di rammarrico, lasciai quella allegra compagnia ripromettendomi di tornare ad incontrarli al più presto possibile.

Elli Giancarlo (UI Selvadigh)

4 APRILE

DOMENICA delle PALME

Il Gruppo Alpini C. Perin
con la partecipazione della Zona 5

organizza

La Pasqua alpina

presso la Chiesa di S. Agata - Solbiate Arno

PROGRAMMA

ore 16,30 S. Messa - con la Banda Musicale S. Maurizio
ore 17,30 Premiazione della "Gara di scopa"
ore 18,00 Rinfresco

La cittadinanza è invitata a partecipare!!!

La **RIUNIONE dei CAPI GRUPPO** si svolgerà

giovedì 22 APRILE ore 21

al Liceo Musicale di Varese - Piazza della Motta, 4

nei pressi della Sede sezionale

Giovedì 6 MAGGIO - ore 21

S. Messa per Mons. Pigionatti e per i Cappellani e Presidenti della Sezione

VARESE - Chiesa di S. Antonio (Piazza della Motta)

SONO INVITATI TUTTI GLI ALPINI DELLA SEZIONE

La Sezione A.N.A. di Varese, in occasione della
77ª Adunata Nazionale di Trieste

organizza

dal **15 al 21 MAGGIO**

una trasferta con escursioni in Croazia

Il **PROGRAMMA** dettagliato è disponibile presso la Sede Sezionale.

SONO ANCORA DISPONIBILI ALCUNI POSTI.

Per informazioni telefonare in Sede o al sig. Bertoglio Luigi - cell. 335 5827608

Giovedì 15 Gennaio u.s.

il nostro Vessillo ha partecipato, scortato dal Vice Presidente Bertoglio, dai Consiglieri Dal Chiavon e Montorfano e dal Consigliere Nazionale Botter, a Vipiteno presso la Caserma "Menini - De Caroli" al cambio del Comando del 5° Reggimento Alpini.

Il Colonnello Luigi Vivona, già comandante del "German Italian Battle Group" in Bosnia ha ceduto il comando al Colonnello Ornello Baron, che ultimamente ha ricoperto l'incarico di Ufficiale di Collegamento presso l'82ª Divisione Aviotrasportata americana in Afghanistan.

Editrice: Sezione A.N.A. di Varese - Presidente Francesco Bertolasi

Direttore Responsabile: Vagaggini Roberto

Condirettore: Bombaglio Fabio

Redattori: Scaramuzzi Giotto - Gandolfi Renato - Vanoli Ferdinando

Stampa: Antonio Ferrario Industria Grafica - Gallarate

GAZZETTINO CISALPINO

Maggiore Giampiero Sarti

Classe 1915



Laureatosi in matematica e fisica nel 1937, partiva per il Corso AUC Alpini di Bassano del Grappa ove conseguiva la nomina a sottotenente.

Svolse il servizio di prima nomina nel IV Rgt Alpini Btg INTRA sino al primo congedo. Che avrà breve durata a causa dei venti di guerra che già nel '39 spiravano minacciosamente in Europa. Ed anche per Sarti arriva il richiamo alle armi che per gli Ufficiali preludeva, dopo sommaria preparazione, all'avviamento in zona di guerra.

Con il grado di Tenente veniva trasferito dal Btg INTRA al Btg VALTOCE nel quale assunse il comando di un reparto Salmerie, conquistando il rispettoso affetto dei suoi soldati e l'elogio dei superiori, grazie al suo carattere gioviale e la coraggiosa esecuzione di quell'importante servizio prestato sul fronte Jugoslavo in Croazia.

Da qui però dovette farsi ricoverare in un Ospedale militare per un serio malanno che aveva colpito la sua integrità fisica.

Dove lo colse il triste avvenimento dell'8 Settembre che lo esonerò dall'essere coinvolto nelle tragiche conseguenze che molti combattenti dovettero subire.

Egli ritornò in Patria al suo compito dell'insegnamento scolastico che svolse per 40 anni sino alla pensione, lasciando il ricordo di un grande valore umano e professionale.

Negli anni '44/'45 si era proposto l'onere di rifondare la Sezione ANA di Varese, i cui ranghi si erano impoveriti per le vicende belliche.

E Giampiero in unione con il fratello Antonio, che diventò il primo Presidente del dopoguerra, contribuì con altri appassionati reduci, a quell'opera di ricostituzione. Da quegli

anni ha vissuto l'evoluzione del Gruppo di Varese con lo spirito alpino di poter informare ai più giovani il suo entusiasmo.

Con il quale partecipò sempre alle manifestazioni del gruppo come a quelle Nazionali delle Adunate ove sfilava con i suoi Alpini della Valsesia. Che gli vollero sempre dimostrare la continuità della loro affezione nata in guerra.

Nel nostro ambito era sempre presente anche se negli ultimi anni ha dovuto affrontare problemi di salute. Che hanno ridotto le sue partecipazioni ma non il suo spirito di Vecio Alpino innamorato della sua Penna che nel frattempo è diventata "bianca".

In seno al nostro Gruppo lo ricorderemo sempre per il suo tratto di grande gentiluomo con cui esprimere la sua bontà d'animo che lo portava a approfondire per tutti, le sue doti di grande esperienza e sincera amicizia.

Purtroppo nell'autunno dello scorso anno le sue condizioni fisiche subirono un fatale aggravamento ed il 30 Settembre cessava la sua sempre esemplare vita.

Ai funerali oltre alla nostra rappresentanza con gagliardetto era presente anche l'Alfiere del gruppo di Prato Sesia con Alpini del Verbano.

Il loro Capo Gruppo ha chiesto l'onore di poter leggere, in vece nostra, la "Preghiera dell'Alpino" ed il Consigliere Nazionale Silvio Botter ha rivolto alla vedova signora Celestina ed ai figli del caro Giampiero l'espressione commossa del più affettuoso ricordo e suffragio per il loro scomparso.

NIMA

MANIFESTAZIONI DI GRUPPO

17-18	APRILE CAIRATE	10° FONDAZIONE GRUPPO
18	CARONNO VARESINO	GARA CICLISTICA ALLIEVI 13° TROFEO ALPINI
18	VARESE	PASQUA DELL'ALPINO
24	CARONNO VARESINO	CONCERTO CORO BRIGATA OROBICA
1-2	MAGGIO LEGGIUNO SANGIANO	ALBORELLATA
2	CANTELLO	FESTA "VECIO ALPIN" - ASPARAGIATA ALPINA
8/9	GALLARATE	75° FONDAZIONE GRUPPO
23	BESNATE	MANIFESTAZIONE DI GRUPPO
30	TRAVEDONA MONATE	ASPARAGIATA ALPINA
30	UBOLDO	INAUGURAZIONE MONUMENTO ALL'ALPINO
2	GIUGNO COCQUIO T.	TITOLAZIONE SEDE A CAPOGRUPPO
5-6	ALBIZZATE	MANIFESTAZIONE DI GRUPPO
5-6	CARDANA	MANIFESTAZIONE DI GRUPPO
13	INDUNO OLONA	MANIFESTAZIONE DI GRUPPO
12-13	VEDANO OLONA	25° EDIZIONE "LA BANCARELLA FIORITA"
19-20	COMERIO	MANIFESTAZIONE DI GRUPPO
20	BRUSIMPIANO	MANIFESTAZIONE DI GRUPPO
26-27	OGGIONA S. STEFANO	FESTA AL BOSCO
27	CARONNO VARESINO	25° FONDAZIONE GRUPPO
27	SALTRIO	MANIFESTAZIONE DI GRUPPO
27	SOLBIATE ARNO	MANIFESTAZIONE DI GRUPPO
27	SOLBIATE OLONA	MANIFESTAZIONE DI GRUPPO
27	LEGGIUNO SANGIANO	FESTA ZONA 7 AL S. CLEMENTE
27	VENEGONO SUP.	MANIF. GRUPPO E MOSTRA CANINA
2-3-4	LUGLIO CASTRONNO	MANIFESTAZIONE DI GRUPPO
3-4	CUASSO	MANIFESTAZIONE DI GRUPPO
4	CARAVATE	35° DI FONDAZIONE GRUPPO
9-10-11	LAVENO MOMBELLO	MANIF. "IL CARRO FIORITO"
9-10-11	BRUNELLO	MANIFESTAZIONE DI GRUPPO
9-10-11	BESANO	MANIFESTAZIONE DI GRUPPO
10-11	BRINZIO	BRINZIO IN CORNICE
18	BARDELLO	MANIFESTAZIONE DI GRUPPO
16-17-18	CASSANO MAGNAGO	70° FONDAZIONE GRUPPO
17-18	AZZATE	FESTA DEL GRUPPO
17-18	BISUSCHIO	MANIFESTAZIONE DI GRUPPO
18	CARNAGO	MANIFESTAZIONE DI GRUPPO
23-24-25	CARONNO P. B.	MANIFESTAZIONE DI GRUPPO
24-25	LEGGIUNO SANGIANO	MANIFESTAZIONE DI GRUPPO
25	BREBBIA	75° FONDAZIONE GRUPPO
25	ARCISATE	MANIFESTAZIONE DI GRUPPO
25	CAPOLAGO	45° FONDAZIONE GRUPPO
1	AGOSTO BARASSO	MANIFESTAZIONE DI GRUPPO
1	BOGNO	MANIFESTAZIONE DI GRUPPO
12-13-14-15	VARESE	FESTA DELLA MONTAGNA
14-15	SALTRIO	FERRAGOSTO ALPINO
21-22	COCQUIO TREVISAGO	MANIFESTAZIONE DI GRUPPO
28-29	BRINZIO	MANIFESTAZIONE DI GRUPPO
28-29	INDUNO OLONA	ALBORELLATA
29	TRAVEDONA MONATE	FESTA "CRISTO DEGLI ALPINI"
12	SETTEMBRE BIANDRONNO	MANIFESTAZIONE DI GRUPPO
12	VIGGIÙ / CLIVIO	MANIFESTAZIONE DI GRUPPO
19	CARDANO AL CAMPO	MANIFESTAZIONE DI GRUPPO
22	CASSANO MAGNAGO	FESTA DI S. MAURIZIO
25	PORTO CERESIO	MANIFESTAZIONE DI GRUPPO
26	ARCISATE	75° FONDAZIONE GRUPPO
26	GEMONIO	MANIFESTAZIONE DI GRUPPO
2-3	OTTOBRE GAZZADA SCHIANNO	55° FONDAZIONE GRUPPO
2	CASSANO MAGNAGO	SERATA CORI
3	CASTRONNO	CASTAGNATA ALPINA
3	TRAVEDONA MONATE	CASTAGNATA ALPINA
3	CUASSO	35° FONDAZIONE E RADUNO ZONA 2
3	LEGGIUNO SANGIANO	FESTA DELLA ZUCCA E CASTAGNATA ALPINA
10	CARAVATE	CASTAGNATA ALPINA
10	CANTELLO	CASTAGNATA ALPINA
10	BRINZIO	CASTAGNATA ALPINA
17	ORIGGIO	CASTAGNATA ALPINA
17	VENEGONO SUP.	FESTA DEL FUNGO
24	SALTRIO	CASTAGNATA ALPINA
31	BREBBIA	CASTAGNATA ALPINA
31	INDUNO OLONA	CASTAGNATA ALPINA
31	LAVENO MOMBELLO	CASTAGNATA ALPINA
31	BREBBIA	CASTAGNATA ALPINA
7	NOVEMBRE BRINZIO	COMMEMORAZIONE 4 NOVEMBRE
21	CANTELLO	AUTUNNO ALPINO
8	DICEMBRE BRINZIO	PEDALATA CON I CAMPIONI DEL CICLISMO
12	SOLBIATE ARNO	30° ANNIVERSARIO DELLA MORTE DELL'ALPINO A CUI È TITOLATO IL GRUPPO
22	VARESE	CONCERTO DI NATALE "IL PIACERE DI DONARE"
24	PORTO CERESIO	FIACCOLATA DI NATALE
24	CARONNO VARESINO	FESTA SOTTO L'ALBERO
24	CARNAGO	AUGURI IN PIAZZA
24	BRUSIMPIANO	FIACCOLATA

ANAGRAFE ALPINA



Carissimo Padre Mauro, penso di interpretare il pensiero di tanti amici Alpini, nel porgerli sincere fraterne condoglianze. La tua cara Mamma ha terminato la sua vita terrena, vita laboriosa segnata da tanti sacrifici e da grandi dolori. Altre persone si sarebbero ripiegate su se stesse, chiuse nel proprio dolore, invece Lei si è resa ancor più disponibile ad aiutare il prossimo, lenendo il dolore altrui.

La Sua grandezza d'animo è stata senza dubbio il risultato di una grande, granitica fede. Quante volte mi ha detto: "quando sarò lassù avrò il tempo di chiedere al Signore il perché di tante cose che oggi non capisco e faccio fatica ad accettare!".

Sì, cara Mamma Rita, ora avrai già tutto compreso, ora saprai il valore di tante lacrime offerte al tuo Signore e... datore di lavoro del tuo amatissimo Mauro. E, per noi Alpini sarà difficile dimenticare la Sua persona umile, semplice, che assisteva alla celebrazione della Pasqua dell'Alpino, officiata dal suo figlio Alpino, Sacerdote Missionario.

Quanta riconoscenza esprimeva per l'aiuto che offrivo alla sua Missione Ugandese. Spesso mi diceva: "vogliate sempre bene a Mauro, anche se io non ci sarò più stategli vicino!".

Stai tranquilla, Mamma Rita, gli Alpini non dimenticano mai gli amici, e tu sei stata una vera amica della famiglia Alpina. Anzi, non Vi dimenticheremo mai!

Siro

Troppo presto e "andato avanti"
l'Alpino Mario Landini, classe 1931

Mario, nativo di Marnate, anni or sono si era trasferito ad Arona perché qui, con la sua Marilena, aveva messo su casa.

Fu tra i Soci fondatori del Gruppo di Castellanza che continuava a seguire, graditissimo, compatibilmente con i suoi impegni anche se ormai la maggior parte del suo tempo era per il Gruppo di Arona dove si era distinto, come a Castellanza, nelle gare di sci di fondo e nelle gare di corsa e dove era membro del Coro "La Rocca".

La grande partecipazione di gente al suo funerale, le parole commosse del Parroco, l'appassionata partecipazione del suo Coro dimostrano la stima di cui si era circondato come vero Alpino.

Gli Alpini castellanensi che non dimenticheranno mai l'amico Mario, sono stati vicini alla famiglia in occasione dell'estremo saluto.

Siamo sicuri, caro Mario, che nel Paradiso di Cantore l'invocazione a lasciarti andare per le tue montagne sarà accolta con gioia e lì troverai i tuoi familiari e anche noi.

• Ciao Mario.

Il Gruppo Alpini di Castronno partecipa al lutto della famiglia Fangaro per la morte del Socio Lino e porge le più sentite condoglianze.

Il Gruppo Alpini di Azzate annuncia con profondo dolore la scomparsa dell'Alpino Comini Lino e porge ai familiari le più sentite condoglianze.

Il Gruppo Alpini di Mornago partecipa al dolore dei familiari per la prematura scomparsa del Socio Alpino Zanchin Romeo.

Il Gruppo Alpini di Arcisate partecipa al dolore dei familiari per la scomparsa del Socio Zampatti Dino e porge le più sentite condoglianze.

Il Gruppo Alpini di Cardana ricorda il Socio Alpino Fantoni Angelo che ci ha lasciati all'età di 89 anni e dopo 25 anni di appartenenza al nostro Gruppo. Alla moglie Mariuccia, a tutti i familiari ed in particolare al figlio Alpino Piercarlo, alla sorella simpatizzante Albertina le più sentite condoglianze.

Il Gruppo Alpini di Somma Lombardo è vicino al Socio Alpino Aquili Giuliano per la scomparsa del padre Alpino Domenico e porge vive condoglianze a tutta la famiglia.

Il Gruppo Alpini di Induno Olona piange la scomparsa del Socio Zampati Dino ed esprime vive condoglianze ai familiari; è vicino al Capogruppo Gazzotti Remo per la scomparsa del fratello, Socio Alpino, Gazzotti Mario.

Per la scomparsa dell'amico e Socio Ezio Bagnati gli Alpini e amici di Laveno Mombello, porgono le più sentite condoglianze alla famiglia.

L'Alpino paracadustista della Tridentina Gioacchino Adolfo Lavé, classe 1933, è andato avanti. Il Gruppo Alpini "A. Franzetti" di Bogno di Besozzo, rimpiangendone la scomparsa, partecipa al dolore della famiglia.

LUTTI FAMILIARI

Il Gruppo Alpini di Quinzano partecipa al lutto ed è vicino al Socio Giamberini Salvatore per la perdita del caro fratello Pasquale.

Sentite condoglianze dal Gruppo Alpini di Travedona Monate alla signora Rachele, moglie dell'Alpino Bruscherà Alberto per la scomparsa della mamma Ponti Angela, e nonna dell'Alpino Guglielmo Paolo.

Il Gruppo Alpini di Castiglione Olona partecipa al dolore del Socio Del Signore Mauro e Roberta per prematura dipartita della figlioletta Camilla. Condoglianze anche ai nonni Giuseppe, Teresita, Paolo e Nadia.

Il Gruppo Alpini "A. Franzetti" di Bogno di Besozzo partecipa al lutto del Socio amico Angelo Zappatini, per la morte della moglie Lidia Mattioni.

Il Gruppo Alpini di Jerago porge le più sentite condoglianze al Socio Riganti Alessandro e famiglia per la morte del padre.

Il Gruppo Alpini di Solbiate Arno porge le più sentite condoglianze all'amico Rana per la perdita del suocero Giroto Ruben.

Il Gruppo Alpini di Golasecca annuncia la scomparsa della mamma del Socio Capogruppo Signorelli Giancarlo.

Il Gruppo Alpini di Bardello partecipa al lutto del Socio Giulio Cesare Argeri per la morte del fratello.

Il Gruppo Alpini di Gallarate partecipa al lutto del Socio Alpino Alberto Mangiacavalli per la scomparsa dell'adorata ed indimenticabile consorte Anna.

Il Gruppo Alpini di Brinzio è vicino ai Soci Foresti Filippo e Barbara per la scomparsa del fratello e zio Gianpiero importante Socio Alpino del Gruppo di Tavernola Bergamasca e porge sentite condoglianze ai familiari.

Porge le sue più sentite condoglianze ai Soci Giulio, Agostino ed al bocia Pietro Bugari per la perdita della mamma e nonna Luigia vedova di uno dei fondatori del Gruppo; a loro ed a tutti i familiari vogliamo far sentire la vicinanza del Gruppo.

Gli Alpini e Soci aggregati del Gruppo di Uboldo, porgono le più sentite condoglianze al Socio aggregato Carron Carlo per la perdita del fratello Tarcisio.

Dal Gruppo Alpini di Cardana sentite condoglianze alla signora Tollini Gabriella ed ai figli per la prematura scomparsa a soli 59 anni del Socio Simpatizzante Pedroni Alessandro e partecipa al lutto del Socio simpatizzante Valli Antonio per la scomparsa del suocero Sarti Alberto e formula sentite condoglianze a tutti i familiari.

Gli Alpini ed Amici del Gruppo Birone - Caronno Pertusella, sono vicini al Segretario Pescinato Flavio e famiglia per la morte del caro papà Battista, che ha lasciato un vuoto incolmabile, una figura di uomo onesto e di fede. Ti preghiamo di vegliare su tutti noi.

Il Gruppo Alpini di Somma Lombardo è vicino al Socio e consigliere Ferrero Gian Filippo addolorato per la scomparsa del padre Pietro e porge le più sentite condoglianze a tutti i familiari.

Il Gruppo di Induno Olona sostiene in questo momento di sconforto il Socio fondatore del Gruppo Zucchi Antonio a cui è venuta a mancare la moglie; porge sentite condoglianze all'ex Capogruppo Gino Mingotti per la morte del papà.

Il Gruppo Alpini di Cairate porge le più sentite condoglianze ai Soci Alpini Giacomello Guerino e Martino per la perdita del fratello Tarcisio.

Il Gruppo di Castiglione Olona partecipa al dolore del Socio Alpino Cappelli Giovanni per la perdita della mamma ed al Socio Marsilio Luigi per la scomparsa della suocera: condoglianze anche a tutti i familiari.

Il Gruppo Alpini di Carnago porge le più sentite condoglianze al Socio Parise Amerigo per la perdita della madre Ennia ed alla famiglia Marcolin per la perdita del caro Ermanno nostro compagno, amico e valido aiuto di tante feste insieme.

Il Gruppo Alpini di Arcisate partecipa commosso al dolore del Socio Girola Bruno per la perdita della cara moglie Tina e porge le più sentite condoglianze.

Il Gruppo Alpini di Solbiate Arno si unisce al dolore del Socio Alpino Minuzzo Mario e famiglia per la perdita della sorella Ennia.

Alpini ed amici degli Alpini del Gruppo di Caravate porgono le più sentite condoglianze al Socio Tavazzani Michele e familiari per la scomparsa del padre Fausto.



Il Socio amico degli Alpini Pegoiani Guido annuncia la nascita del nipotino Gabriele. Felicitazioni dal Gruppo di Travedona Monate.

Il Gruppo di Castiglione Olona esprime felicitazioni al Socio Alpino Ferioli Giorgio ed alla moglie signora Anna per la nascita del piccolo Lorenzo, futuro Bocia.

Dal Gruppo Alpini di Golasecca, l'Alpino Lanza Giosué con la moglie Cornelia annunciano la nascita del terzo figlio Antonio; l'Alpino Guenzani Ermanno con la moglie Ines annunciano la nascita del secondo figlio Federico.

Il Gruppo Alpini di Bardello, porge i più sinceri auguri e felicitazioni al simpatizzante Cesare D'Alessandro per la nascita del nipote Tommaso.

Il Gruppo Alpini di Somma Lombardo esprime le più vive congratulazioni all'Alpino Minelli Andrea e alla signora Michela per la nascita del piccolo bocia Alessandro che è la gioia dei nonni.

Il Gruppo Alpini di Carnago si congratula con il Socio simpatizzante Cappellato Massimo e la moglie Laura per la nascita della piccola Alice. Festeggia la nascita di Tommaso congratulandosi con il Socio simpatizzante Molteni Gianluigi e la moglie Cristina.



Il Gruppo Alpini di Saltrio esprime le più vive felicitazioni al Consigliere Alpino Enzo Degani che con la sua signora Stella Avesani, con parenti ed amici, ha festeggiato il 50° anno di matrimonio. Il Gruppo formula a loro i migliori auguri di serenità e di ogni bene.

Il Gruppo Alpini di Busto Arsizio partecipa alla gioia dei propri Soci Ivan Somacal e Roberto Toia ed esprime le più vive felicitazioni ai rispettivi figli Elena e Giovanni, per il recente conseguimento della laurea in diritto industriale (Elena) ed in odontoiatria e protesi dentaria (Giovanni).

Il Gruppo Alpini di Jerago porge le più vive felicitazioni a Silvia Turri figlia del nostro Capogruppo unitasi in matrimonio con il signor Alberto Brovelli.